



Candidatura N. 40781 1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	I.C. 'S. GHERARDI' - LUGO 2
Codice meccanografico	RAIC81400D
Tipo istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO
Indirizzo	VIALE TARONI , 4
Provincia	RA
Comune	Lugo
CAP	48022
Telefono	054522112
E-mail	RAIC81400D@istruzione.it
Sito web	istitutocomprensivogherardi.gov.it
Numero alunni	976
Plessi	RAAA81401A - VOLTANA RAAA81402B - "G.RIGHINI RICCI"- S.BERNARDINO RAAA81403C - FONDO STILIANO RAEE81401G - "GARIBALDI G." - LUGO RAEE81402L - "FERMI E." - VOLTANA RAEE81403N - "MARCONI G." - S. BERNARDINO RAMM81401E - S GHERARDI



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.1 Azioni per la scuola dell'infanzia	10.2.1A Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 6. SVILUPPO E ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Aumento dell'interazione/confronto con gli altri Aumento delle capacità di espressione e comunicazione delle emozioni attraverso il linguaggio del corpo Miglioramento nelle attività di pre-calcolo e/o della pre-scrittura (es.: completare tracciati, riprodurre graficamente forme, etc.)
10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base	10.2.2A Competenze di base	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 6. SVILUPPO E ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Innalzamento dei livelli delle competenze in base ai moduli scelti Miglioramento degli esiti (media) degli scrutini finali Adozione di metodi didattici attivi (non istruttivi) all'interno dei moduli



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 40781 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.1A Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Espressione corporea (attività ludiche, attività psicomotorie)	MI MUOVO ... GIOCANDO	€ 5.682,00
Pluri-attività (attività educative propedeutiche di pregrafismo e di precalcolo, multiculturalità, esplorazione dell'ambiente, ecc.)	SCRIVO ... GIOCANDO A LUGO	€ 5.682,00
Pluri-attività (attività educative propedeutiche di pregrafismo e di precalcolo, multiculturalità, esplorazione dell'ambiente, ecc.)	SCRIVO ... GIOCANDO A VOLTANA	€ 5.682,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 17.046,00

Riepilogo moduli - 10.2.2A Competenze di base

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Italiano per stranieri	ALFABETIZZAZIONE IN AZIONE - PRIMARIA	€ 5.682,00
Italiano per stranieri	ALFABETIZZAZIONE IN AZIONE - SECONDARIA	€ 10.764,00
Lingua madre	APPRENDO SE COMPRENDO	€ 5.682,00
Lingua straniera	GET ON YOUR WAY	€ 17.540,00
Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie	CLIL START UP	€ 5.082,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 44.750,00



Articolazione della candidatura

10.2.1 - Azioni per la scuola dell'infanzia

10.2.1A - Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia

Sezione: Progetto

Progetto: MI PREPARO ... GIOCANDO

<p>Descrizione progetto</p>	<p>La pratica psicomotoria sostiene e favorisce la maturazione di tutte le componenti della globalità espressiva del bambino: motoria, emotiva e cognitiva. Il fine di questa pratica è quella di aumentare nei bambini le capacità comunicative attraverso il gioco motorio e simbolico per stabilire rapporti con le proprie emozioni, con i coetanei e con gli adulti di riferimento. La psicomotricità riveste un ruolo importante nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria: il bambino attraverso il gioco racconto di sé, trasforma la realtà che lo circonda e sperimenta le dinamiche relazionali con gli altri bambini. Inoltre il gioco psicomotorio riveste una funzione cardine per lo sviluppo cognitivo interessando più processi contemporaneamente. Infatti, stimola la memoria, l'attenzione e la concentrazione e favorisce lo sviluppo di schemi percettivi, capacità di confronto e relazione. L'attività psicomotoria non è né una ginnastica, né una tecnica di addestramento per il conseguimento di migliori performances, ma è uno stimolo, un'esperienza, un'occasione in cui azione, pensiero, emotività si attivano e si integrano attraverso motivazioni e desideri collegati al gioco, al piacere di fare, alla fantasia, alla creatività. I bambini vengono gradualmente introdotti in un contesto di libera esplorazione ed espressività del corpo in movimento e poi dei colori in movimento sul foglio. Attraverso stimoli musicali opportunamente modulati e l'utilizzo di materiali narrativi si favorirà la piena esplorazione delle varie dimensioni del gioco psicomotorio: senso motorio, simbolico, costruttivo, rappresentativo sia nello spazio corporeo che nello spazio grafico. Questo percorso favorirà la maturazione della motricità fine, della lateralizzazione e dei prerequisiti per la letto-scrittura monitorando e prevenendo quegli aspetti di impaccio motorio, disprassia, dislateralizzazione e disgrafia che spesso si manifestano sotto forma di difficoltà di apprendimento, difficoltà di attenzione e difficoltà di relazione. Infatti, la prevalenza delle disgrafie è stimata intorno al 5- 27% in età scolare. Le scritture disgrafiche sono in continuo aumento verosimilmente poiché non esiste una materia curricolare di insegnamento alla scrittura a mano, vi è sempre maggior richiesta di scrivere senza un adeguato training motorio e vi è una minor esperienza nell'uso delle mani. La traccia grafica risponde all'esigenza profonda di lasciare un segno. Inizialmente il bambino traccia dei punti (impulso tonico), poi il movimento viene guidato dalla visione e la traccia diventa una linea e infine viene realizzata la linea chiusa che delimita una superficie. Questi tre elementi consentono qualsiasi realizzazione grafica. Le insegnanti in ambito scolastico possono valutare diversi aspetti implicati in queste realizzazioni grafiche: la postura, la prensione dello strumento grafico, la coordinazione dei movimenti della spalla, del gomito e del polso, la coordinazione oculomanuale, la motricità fine, il controllo della pressione, della velocità e della direzione.</p>

Sezione: Caratteristiche del Progetto



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. 'S. GHERARDI' - LUGO 2
(RAIC81400D)

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

L'Istituto Comprensivo comprende 8 sedi di cui 3 scuole dell'infanzia. Da alcuni anni si registra un notevole afflusso di immigrati, in particolare di origine marocchina, rumena, albanese e nigeriana; gli iscritti alla scuola dell'infanzia sono di seconda generazione ma le difficoltà linguistiche sono frequenti. Dal contesto socio-economico di tali famiglie si evince che buona parte degli alunni presenta bisogni socio culturali di notevole rilevanza. Le scuole dell'infanzia in questione accolgono un numero elevato di bambini stranieri, a seconda delle sezioni si va dal 25 al 30%. Per ragioni socio economiche spesso le famiglie non hanno la possibilità di accedere alle iniziative educative extra scolastiche, finalizzate al miglioramento dell'integrazione, al benessere della persona, a sani e corretti stili di vita, quali attività sportive, culturali, ecc... Due sedi sono in zone periferiche dove, per la lontananza dal centro, le opportunità extra-scolastiche sono limitate e la scuola ritiene di dover supportare queste carenze territoriali.

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020

OBIETTIVI GENERALI

- Contribuire a favorire lo sviluppo armonico dei bambini promuovendo attività di psicomotricità dove ognuno abbia la possibilità di esprimersi a livello emotivo e cognitivo attraverso il movimento
- Migliorare le competenze psicomotorie
- Socializzazione: capacità di adattamento, di cooperazione e di collaborazione
- Controllare le competenze grafo-motorie con attività mirate
- Individuare eventuali situazioni problematiche all'interno del gruppo.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Movimento globale: Strutturazione dello schema corporeo - Affinare progressivamente la dissociazione delle parti del corpo - Rinforzare le funzioni dell'equilibrio.
- Attività sensoriale percettiva: Sviluppare le informazioni sulle caratteristiche fisiche dell'ambiente che circonda il bambino - Conoscere i concetti di misura, forma, colore, peso, tempo-spazio, distanza e velocità - Definizione di luogo e posizione: sopra-sotto, attorno e di fianco, avanti-dietro ecc... - Consapevolezza della parte destra e sinistra e senso di direzione, percepire il proprio corpo in modo segmentario e globale
- Grafomotricità: Lavoro corporeo preparatorio alla scrittura - Regolazione tonica, controllo cinestesico visivo - Prensione e motricità fine - Sperimentare diversi metodi di rilassamento.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. 'S. GHERARDI' - LUGO 2
(RAIC81400D)

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Si parte da un'analisi della composizione delle sezioni valutando gli elementi di criticità e di potenzialità allo scopo di progettare un percorso significativo ed utile per tutti i bambini, per arrivare ad una osservazione sistematica degli alunni con schede standard. Saranno coinvolti bambini con difficoltà linguistiche, bambini con evidenti immaturità che dovranno essere monitorate e supportate con percorsi individualizzati, ma anche alunni che, avendo acquisito le competenze di base, possono fungere da stimolo al gruppo.

I percorsi motori possono essere un'opportunità per coinvolgere anche gli alunni più deboli come i disabili che possono trovare momenti che facilitano l'integrazione e la figura aggiuntiva può aiutarli sia nello svolgimento dell'attività che nell'integrazione nel gruppo.

Il progetto, in orario post-scolastico, nasce anche dall'esigenza di famiglie che, per motivi di lavoro, hanno bisogno di posticipare l'uscita da scuola dei figli. Frequentemente, soprattutto da parte delle famiglie degli alunni stranieri, un solo genitore lavora ed è l'unico che ha il mezzo di trasporto autonomo (spesso questi alunni frequentano solo al mattino, perdendo opportunità formative e di integrazione. Il progetto, ad adesione volontaria, ha lo scopo di favorire le famiglie che presentano maggiori difficoltà in tal senso. Il dialogo con i genitori insegnanti ed esperti sarà non solo un'iniziale momento di conoscenza ma la base continuativa per l'attività stessa.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. 'S. GHERARDI' - LUGO 2
(RAIC81400D)

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo.

Il progetto di educazione motoria si svolge con cadenza bi-settimanale in orario extra curricolare, dalle 16.30 alle 18,30. Per tutta la durata del progetto si rende necessaria la presenza di personale Ata per la sorveglianza dell'ingresso e il riassetto dei locali. I turni dei collaboratori scolastici saranno organizzati in modo da garantire la chiusura per gli utenti fino alle 18,30 e il riordino dei locali dalle 18,30 alle 19,00. I locali di utilizzo previsti sono il salone come palestra, i servizi igienici, una sezione a seconda delle attività. I materiali per l'attività motoria sono quelli presenti all'interno del plesso ma anche forniti dagli stessi esperti, oltre a materiale di recupero. La scuola si rende disponibile all'acquisto di eventuale materiale mancante fino ad un importo di 500 euro.

L'orario sarà definito in base alle richieste dei genitori e alle età degli alunni che saranno iscritti.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. 'S. GHERARDI' - LUGO 2
(RAIC81400D)

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni *Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.*

Enti ed istituzioni del territorio sono interlocutori di rilievo ed importanti elementi di supporto per l'attuazione dell'autonomia scolastica, l'articolazione dell'offerta formativa. Risulta necessaria la costruzione di una rete tra enti e istituzioni deputate per costruire una piattaforma di scambio di buone pratiche e di approcci innovativi. Fondamentale la collaborazione con la pedagogista degli Enti Locali, a supporto dei docenti, per mettere a punto interventi mirati.

La collaborazione con le Università presenti sul territorio, in particolare Bologna e Ferrara, possono essere di supporto con le esperienze degli studenti tirocinanti.

Le associazioni presenti sul territorio possono essere coinvolte nel percorso per favorire lo sviluppo di un'attenzione e di un impegno a favore delle interazioni tra intervento pedagogico e scolastico (promozione del benessere scolastico, integrazione multiculturale e interculturale, integrazione degli allievi disabili).

Per gli alunni disabili, oltre ai docenti, sono figure fondamentali gli educatori che vengono forniti grazie ad un accordo siglato con l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

Un supporto per gli alunni di cittadinanza non italiana viene data dal mediatore di territorio, figura prevista dall'Accordo degli EE.LL con il CSC, Centro Servizi Consulenza, Ente riconosciuto dalla Regione Emilia- Romagna.



Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

Le metodologie, attraverso le quali condurre i moduli formativi, devono stimolare e rafforzare la curiosità, la creatività e le attitudini dei bambini, attraverso il gioco, l'esplorazione, l'improvvisazione, la composizione, il dibattito e la partecipazione attiva.

Partendo dalla curiosità del bambino, orientarlo alla conoscenza, ad adattarsi creativamente alla realtà e a sviluppare strategie di pensiero, renderlo partecipe alla vita di relazione in piccolo e grande gruppo, sia omogeneo che eterogeneo per età.

Si prevede che gli interventi portino l'alunno a vivere il piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e motori, applicarli nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed essere in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Inoltre, con un lavoro mirato, che abbia acquisito i pre-requisiti della letto-scrittura e possa affrontare con più serenità l'inserimento alla scuola primaria. Importante il passaggio di informazione ai docenti della scuola primaria che dovrebbe essere disponibile a continuare il percorso iniziato.

Per due moduli si prevede il ricorso al metodo "Venturelli" per l'acquisizione dei prerequisiti della scrittura.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.

Il progetto è riconducibile alla serie di interventi messi in atto da codesto istituto nell'ambito delle recupero delle difficoltà, nel miglioramento dell'offerta formativa e al contrasto della dispersione scolastica. L'individuazione precoce e il potenziamento (recupero) delle difficoltà negli alunni in questa fascia di età, è fonte di successo educativo e non di interventi riabilitativi.

I moduli vanno ad ampliare i progetti già esistenti in particolare quello di continuità con la scuola primaria.

L'Istituto, con l'obiettivo di ampliare le esperienze motorie degli allievi e di rafforzare l'inclusione dei soggetti più in difficoltà, oltre ad aderire alle iniziative proposte dal M.I.U.R. e dal C.O.N.I., opera anche in collaborazione con Associazioni Sportive del territorio. Gli insegnanti, sulla base del progetto unitario e supportati anche dalla collaborazione (ove previsto) di esperti esterni (a titolo non oneroso), favoriscono la didattica motoria pianificando momenti di apprendimento facilitanti esperienze, scoperte, prese di coscienza e nuove abilità, individuali e collettive, che possano entrare a far parte del "bagaglio personale" dell'allievo, internamente al curriculum scolastico. Le collaborazioni con Associazioni sportive si integrano perfettamente con questo progetto dando continuità e rafforzando il significato intrinseco nonché la ricaduta dei vantaggi sugli alunni.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. 'S. GHERARDI' - LUGO 2
(RAIC81400D)

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Nel metodo si propone una visione di psicologia positiva sui soggetti con difficoltà specifiche di tipo grafo-motorio, in cui si sottolinea il ruolo fondamentale delle risorse e delle potenzialità dell'individuo, che spesso non risultano sostenute e valorizzate. La dimensione ludico educativa utilizzata nei giochi di movimento, nelle tecniche pittoriche e scritte grafiche, stimola il bambino con svantaggio alla partecipazione attiva su più livelli. Per la corretta acquisizione di posture e del gesto grafico, si individuano i prerequisiti mancanti per potenziarli e a lavorare insieme per lo sviluppo funzionale degli aspetti motori, percettivi e grafo-motori, stimolando le abilità e le potenzialità già presenti nell'alunno. Si restituisce così all'individuo un'immagine positiva di sé, attraverso una maggiore consapevolezza del proprio corpo e del proprio benessere psico-fisico, sviluppando anche migliori relazioni insegnante-alunno, genitore-bambino, al fine di favorire ottimali condizioni di apprendimento.

Le attività sono importanti anche per gli alunni BES, alcuni dei quali richiedono un intervento personalizzato; a tal fine si richiederà l'assegnazione di una figura aggiuntiva che li supporti in alcuni momenti del percorso.

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

La valutazione viene svolta a vari livelli : in primo luogo la somministrazione del test predisposto dai formatori; da tale rilevazione emergono sia l'analisi della situazione di partenza degli alunni che le criticità di ogni alunno. Sono previsti test che verranno proposti all'inizio, a metà percorso e alla fine. In particolare si valuteranno: i cambiamenti ottenuti in termini di abilità raggiunte nei destinatari. Nei bambini verranno rilevati i miglioramenti della postura, della prensione, del ritaglio e la motricità fine in generale, utilizzando schede predisposte e già sperimentate, oltre ad una osservazione sistematica che già l'Istituto mette in atto (schede di passaggio per la scuola primaria). Non saranno trascurati l'aumento dell'autostima prodotto dagli interventi proposti. Negli operatori si valuterà l'aumento della capacità di collaborazione e di coordinamento con la scuola, il ricorso a sistemi di progettazione condivisa e comune. Nei genitori tramite questionario di gradimento, oltre all'impatto positivo/negativo degli interventi, anche il grado di collaborazione.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali riutilizzabili e come verranno messi a disposizione ; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practices).

Il progetto ha una durata pluriennale, e non si estingue con l'ingresso degli alunni alla scuola primaria. Il monitoraggio, la rilevazione delle difficoltà da parte dei docenti, continuerà nei primi anni della scuola primaria, affiancato ad azioni di potenziamento, fino all'individuazione di eventuali disturbi dell'apprendimento.

Il progetto sarà presentato alla comunità scolastica in sede di collegio docenti e al territorio durante l'assemblea in cui verrà presentato ai genitori stessi degli alunni. Il progetto sarà condiviso con la pedagoga degli EE.LL. che in caso di bisogni potrà indirizzare i genitori agli esperti dell'ASL.

Al termine del percorso si provvederà alla creazione di un report o in formato digitale o cartaceo affinché la sperimentazione diventi un progetto consolidato nell'Istituto.

Il progetto potrebbe essere condiviso come "buona pratica" con le istituzioni scolastiche del territorio, favorendo scambi di esperienze e la continuità nel tempo dei risultati ottenuti.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Il progetto viene presentato ai genitori per informarli sull'importanza delle esperienze motorie, cos'è un disturbo specifico dell'apprendimento e spiegando il percorso e le finalità. Potranno, nel confronto con gli educatori competenti, comprendere l'espressività dei loro figli in un ambiente diverso da quello familiare, interrogarsi su comportamenti e sulle loro evoluzioni, riflettere sulla relazione che il bambino ha con l'oggetto, con l'ambiente, con l'altro.

Verrà richiesto il consenso dei genitori per lo screening. Al termine del percorso vengono organizzati incontri individuali con le famiglie per restituire l'esito, saranno presentati gli elaborati del bambino anche in forma di video. Ai bambini verrà somministrato un questionario con Emoticon per approfondire la percezione che ogni alunno ha di sé. Ai genitori al termine del progetto verrà fornito un questionario di gradimento.

Si prevedono attività di orientamento per le famiglie per fornire indicazioni, suggerimenti, proposte in merito all'attività ludico svolta a scuola e, a seconda delle esigenze, fornire indicazioni sulle esperienze extrascolastiche presenti sul territorio. I genitori potranno, nel confronto con gli educatori competenti, comprendere l'espressività dei loro figli, in un ambiente diverso da quello familiare, interrogarsi su comportamenti e sulle loro evoluzioni, riflettere sulla relazione che il bambino ha con l'oggetto, con l'ambiente, con l'altro.



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
CONTINUITA' ARCOBALENO-FERMI, INCONTRARSI PER CRESCERE INSIEME (continuità infanzia-primaria)	PAG. 36 PTOF	http://www.istitutocomprensivogherardi.gov.it/wp-content/uploads/P-T-O-F-16-19-ISTITUTO-COMPREENSIVO-GHERARDI.pdf
Scuola in movimento/Progetto PLUS	PAG. 36-37 PTOF	http://www.istitutocomprensivogherardi.gov.it/wp-content/uploads/P-T-O-F-16-19-ISTITUTO-COMPREENSIVO-GHERARDI.pdf
"Il mondo delle parole" prescrittura e prelettura per la scuola d'infanzia	PAG. 30 PTOF	http://www.istitutocomprensivogherardi.gov.it/wp-content/uploads/P-T-O-F-16-19-ISTITUTO-COMPREENSIVO-GHERARDI.pdf

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. so ggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Pr otocollo	Data Protocollo	All ega to
Esperti per l'insegnamento dell'attività motoria curando gli obiettivi specifici del modulo		Docenti di educazione motoria con competenze pedagogiche relative agli alunni della scuola dell'infanzia				
Collaborazione per proporre attività agli alunni di 5 anni per un primo approccio alla corretta postura durante il gesto grafico, proposte di motricità fine e, più in generale, di coordinazione.		Esperti conoscitori del metodo 'Venturelli'.				

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Tipologie Strutture Ospitanti Estere

Settore	Elemento
---------	----------

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
MI MUOVO ... GIOCANDO	€ 5.682,00
SCRIVO ... GIOCANDO A LUGO	€ 5.682,00
SCRIVO ... GIOCANDO A VOLTANA	€ 5.682,00



TOTALE SCHEDE FINANZIARIE

€ 17.046,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Espressione corporea (attività ludiche,attività psicomotorie)

Titolo: MI MUOVO ... GIOCANDO

Dettagli modulo

Titolo modulo	MI MUOVO ... GIOCANDO
Descrizione modulo	<p>STRUTTURA MODULO</p> <p>La comunicazione è veicolata anche dal linguaggio non verbale. Il bambino attraverso l'attività psicomotoria sviluppa la consapevolezza di sé e delle proprie azioni. Verbalizzare i gesti e i movimenti compiuti con il corpo significa collegare tra di loro il mondo delle azioni a quello delle parole. Movimento e gioco aiutano il bambino ad arrivare all'acquisizione della pre-scrittura e del pre-calcolo, per l'inserimento nella scuola primaria.</p> <p>Il modulo nasce anche dall'esigenza di rispondere efficacemente alle necessità primarie delle famiglie che, per motivi di lavoro, hanno bisogno di posticipare l'uscita da scuola dei figli. Si rileva come frequentemente le famiglie degli alunni immigrati, dove solo il padre lavora ed è l'unico auto munito, o si riesce a posticipare l'uscita, oppure scelgono solo l'orario antimeridiano con conseguente limitazione nell'apprendimento dei pre-requisiti per la scuola primaria. Il progetto è stato pensato per i bambini di tre, quattro e cinque anni, con obiettivi e attività specifici per ogni età.</p> <p>L'attività motoria, oltre a configurarsi come post-scuola, completa il percorso di apprendimento. L'attività si svolge dalle ore 16,30 alle ore 18,00/18,30.</p> <p>Ogni incontro si compone di tre parti principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rituale di inizio: presentandosi ogni volta con le stesse modalità, il rituale di inizio rappresenta un motivo di rassicurazione per i bambini ed è un pretesto per favorire in loro il riconoscimento e "la presa di coscienza" che una nuova esperienza ha inizio. - Parte centrale di attività: in questa fase vengono realizzati gli obiettivi specifici del progetto e, a seconda del periodo e della tematica considerata, sarà caratterizzata da attività peculiari. Per dare la possibilità al bambino di rielaborare le esperienze vissute attraverso il corpo, questa fase si conclude con la rappresentazione grafico-creativa, importante in quanto favorisce la costruzione e l'elaborazione di un pensiero. - Rituale finale: questo momento serve a definire in modo chiaro la conclusione dell'esperienza e a facilitare il bambino nel "separarsi" da questa. <p>Lo svolgimento del progetto così come è stato ideato può subire delle modifiche in itinere, sulla base delle risposte date dai bambini in relazione alle attività proposte, di eventuali richieste formulate dalle insegnanti, del raggiungimento o meno degli obiettivi prefissati.</p> <p>OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI DEL MODULO</p> <p>PER I PIU' PICCOLI -</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accompagnare il bambino alla scoperta delle parti che compongono il suo corpo, aiutandolo nella creazione di un'immagine unificata di sé ma allo stesso tempo costituita da singole parti unite tra loro - Migliorare la percezione dello schema corporeo e potenziare gli schemi motori di base - Favorire la capacità di utilizzare e organizzare lo spazio circostante - Aiutare il bambino a percepire la dimensione dello spazio, favorendo così lo sviluppo della capacità di orientamento e di valutazione delle distanze - Favorire il consolidamento dei concetti topologici di base in relazione alla sua corporeità - Facilitare la sperimentazione della dimensione temporale mediante il movimento e la

sensorialità

- Sviluppare il piacere senso-motorio, la coordinazione globale del movimento e dell'equilibrio
- Favorire lo sviluppo di una motricità sempre più complessa

PER I PIU' GRANDI - Attività di preparazione alla scuola primaria

È importante tenere a mente che non deve essere obiettivo della scuola dell'infanzia insegnare ai bambini a leggere, scrivere e contare. Ciò che si può fare nel periodo prescolastico invece, è favorire l'acquisizione di quei prerequisiti importanti affinché il bambino possa poi raggiungere più facilmente i traguardi della scuola primaria.

- Favorire nel bambino il consolidamento dello schema corporeo e dei concetti topologici di base in relazione alla sua corporeità e a quella degli altri
- Facilitare il consolidamento dello schema motorio e della lateralità
- Facilitare la sperimentazione della dimensione temporale mediante il movimento e la sensorialità, anche in relazione allo spazio
- Sostenere il bambino nella scoperta di quelli che sono i limiti e le potenzialità del suo corpo
- Differenziare le emozioni attraverso situazioni di gioco simbolico in cui il bambino sperimenta ruoli diversi
- Aiutare il bambino a modulare le proprie azioni all'interno della cornice di gioco simbolico, in funzione dell'emozione vissuta
- Riconoscere e accettare le diverse modalità d'espressione delle emozioni dei coetanei
- Facilitare l'acquisizione dei prerequisiti della lettura, della scrittura e della matematica attraverso attività di tipo motorio

PRINCIPALI METODOLOGIE

Le attività di questo percorso nascono dalla consapevolezza che i bambini hanno un forte bisogno di conoscere ed esplorare la realtà che li circonda attraverso la relazione che si realizza con il corpo e il movimento. Verrà utilizzato come strumento privilegiato il GIOCO, inteso come dimensione che accompagna il bambino nelle sue scoperte. Il gioco costituisce la forma privilegiata di attività motoria all'interno di un ambiente stimolante che offra al bambino la possibilità di compiere esperienze ludiche significative sia da un punto di vista motorio che cognitivo e socializzante. E' necessario pertanto che i bambini possano sperimentare i vari tipi di gioco a contenuto motorio. Il gioco risulta un mezzo molto importante in quanto nel gioco il bambino è il protagonista ma non solo, è attraverso di esso che il bambino accetta di mostrare le proprie esperienze, le proprie capacità, i propri limiti, le proprie paure e gioie. Sono le identità di ciascuno di loro che vengono interrogate, minacciate, provocate, stimolate e consolidate. La metodologia sarà caratterizzata dal consentire al bambino la sperimentazione dei vari giochi, materiali, spazio e tempo. L'intervento presenta queste priorità:

1. pensa e prepara il setting in funzione degli obiettivi per il gruppo, sapendo che ogni modifica o novità inserita da parte dei bambini permette nuove esperienze.
 2. accoglie, riconosce e legittima il desiderio di ogni bambino.
 3. accompagna e sostiene nei nuovi giochi, nelle esperienze di sperimentazione di sé i bambini.
 4. presta attenzione ai giochi di ogni bambino
 5. dà uno spazio di gioco ad ognuno.
 6. fa evolvere il gioco, l'azione del gruppo, attraverso nuovi stimoli e nuovi materiali.
 7. crea contenimento sicuro per ogni gioco, uno spazio, un tempo, dei confini, delle regole.
 8. riconosce il singolo e il gruppo.
 9. gestisce il tempo e accompagna i bambini verso la fine dei loro giochi.
- Ogni incontro sarà caratterizzato da rituali di inizio: accoglienza, saluto, consegne e di fine: verbalizzazione, rappresentazione.

RISULTATI ATTESI

Al termine del progetto ludico motorio i bambini dovrebbero essere in grado di provare piacere nel muoversi in un contesto creativo e comunicativo. Sviluppare e migliorare la coordinazione globale. Mettersi alla prova in situazioni motorie e spaziali diverse.



Muoversi spontaneamente e in modo guidato, da soli e in gruppo, esprimendosi in base a suoni, rumori, musica, ecc. Curare in autonomia la propria persona, (es: cambio di abbigliamento per l'attività) gli oggetti personali (es: ordine nel riporre le scarpe), l'ambiente e i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine. Controllare l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età rielaborandola attraverso il corpo e movimento. Rappresentare graficamente il proprio corpo, fermo e in movimento; maturare competenze di motricità fine e globale.

VALUTAZIONE

In quest'ambito educativo la valutazione è realizzata sempre in un contesto di gruppo rivolgendo interesse ad ogni singolo bambino che sta vivendo in maniera sufficientemente armoniosa il processo maturativo. L'obiettivo principale della valutazione è di fare una comparazione individuale dello sviluppo motorio di ogni singolo bambino con lo sviluppo psicomotorio del gruppo per età cronologica. Inoltre la valutazione prevede:

VERIFICA DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA: nel primo mese saranno compiute, durante il gioco psicomotorio, i dati di performance senso motorie, nel successivo mese verranno compilate delle griglie suddivise per età delle performance simboliche e di socializzazione. Questo periodo d'osservazione permetterà all'esperto di valutare quali oggetti e con che modalità proporli, per stimolare le diverse tipologie di percorso.

VERIFICA A META' PERCORSO: confronto dei dati raccolti che permetterà di individuare il percorso psicomotorio di ogni singolo bambino ed eventuali modifiche del programma per meglio adattare alla realtà del livello raggiunto dal gruppo.

VERIFICA FINALE: con la raccolta completa delle tre tipologie di performance nelle griglie singole, sarà valutato il percorso effettuato dal bambino, con particolare evidenza di un confronto tra le performance iniziali a quelle finali, come pure il suo sviluppo emozionale. Sarà fatta una valutazione finale discorsiva con i progressi effettuati in itinere con ogni peculiarità di ogni bambino specifico della sua personalità e il suo livello raggiunto nello sviluppo dell'aria psicomotoria.

Data inizio prevista	06/11/2017
Data fine prevista	30/03/2018
Tipo Modulo	Espressione corporea (attività ludiche, attività psicomotorie)
Sedi dove è previsto il modulo	RAAA81403C
Numero destinatari	25 Allievi (scuola dell'infanzia)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: MI MUOVO ... GIOCANDO

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €



Elenco dei moduli

Modulo: Pluri-attività (attività educative propedeutiche di pregrafismo e di precalcolo, multiculturalità, esplorazione dell'ambiente, ecc.)

Titolo: SCRIVO ... GIOCANDO A LUGO

Dettagli modulo

Titolo modulo	SCRIVO ... GIOCANDO A LUGO
Descrizione modulo	<p>STRUTTURA MODULO</p> <p>Oggi la scrittura vive di luce riflessa, poiché l'insegnamento verte più che altro sugli aspetti linguistici (fonologici, alfabetici, ortografici e lessicali) della scrittura, molto meno sui parametri esecutivi. La scrittura è considerata un'occupazione scolastica abituale, una competenza di base puramente strumentale, in fondo facile e persino banale, che si ritiene non richieda un insegnamento specifico ma solo pratica e lungo esercizio. Questo rischia di inchiodare molti bambini alle loro difficoltà più o meno gravi, a qualunque età e in qualunque classe queste difficoltà si manifestino in modo tangibile. Si tratta invece di una attività motoria molto specializzata che comporta l'uso di una sola mano scrivente (mentre l'altra mano offre solo un sostegno per la stabilità del foglio) e che richiede tutta una serie di competenze grafo – motorie su come formare e collegare le singole lettere, collocarle nello spazio grafico secondo precise convenzioni, controllando a livello visivo la punta della biro che si muove sul foglio. E' necessario definire dei prerequisiti ben definiti a livello grafo – motorio per la fine della scuola dell'infanzia, affinché gli alunni arrivino preparati alla scrittura alla scuola primaria.</p> <p>Il progetto prevede uno screening attraverso l'uso di un questionario rivolto ai genitori e agli insegnanti degli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia. Attraverso lo screening è possibile avere un'analisi dettagliata quantitativa e qualitativa di ciascun alunno sulle diverse aree di sviluppo prese in esame (cognitiva, a tentativo comportamentale, motorio prassica, percettiva, linguistica). In seguito alla fase dello screening è prevista una restituzione sui dati emersi dai questionari agli insegnanti della classe per un confronto, in tale sede verranno proposte attività di tipo laboratoriale per la prevenzione e il potenziamento delle abilità prescolastiche.</p> <p>Gli interventi didattici, per il gruppo di alunni coinvolti, prevedono attività motorie per migliorare la coordinazione e la distensione neuromuscolare, attività di motricità fine e di grafo motricità specifiche per la corretta impostazione della postura e della comprensione dello strumento grafico, esercizi di macrografia, attività graduale e sistematiche di pregrafismo, sulla base delle effettive esigenze manifestate dai bambini nelle prove iniziali.</p> <p>Le attività saranno proposte nella sede di Lugo (Fondo Stiliano). Sono previsti incontri in orario scolastico per un gruppo di alunni, con i docenti della sezione che operano come 'osservatori attivi' per poter integrare le attività nel percorso curricolare previsto in relazione ai campi d'esperienza. Previsto il "graficamente – day", incontro alla presenza dei genitori per coinvolgerli attivamente e renderli consapevoli del percorso effettuato dai figli.</p> <p>OBIETTIVI DIDATTICI FORMATIVI DEL MODULO</p> <p>Gli obiettivi del progetto sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. sviluppare le abilità visuo-motorie (di motricità fine, di disegno, dei movimenti in cui lo sguardo segue la traiettoria della mano scrivente) per migliorare la coordinazione dei movimenti della mano; 2. sviluppare una buona conoscenza dello schema corporeo e migliorare gradualmente il disegno della figura umana, nel controllo grafo-motorio e nella consapevolezza percettiva spaziale; 3. promuovere una graduale e corretta postura e presa dello strumento grafico, durante l'atto grafico; 4. incoraggiare i bambini a seguire le direzioni più funzionali dei tracciati (alto-basso, sinistra-destra, cerchi in senso antiorario dall'alto) per poi facilitare l'acquisizione della



scrittura manuale, sia in stampato sia in corsivo;

5. avviare ai tracciati rettilinei, alle forme geometriche e a tracciati di pregrafismo di crescente difficoltà.

PRINCIPALI METODOLOGIE

Si propone di seguire il metodo "Venturelli" già sperimentato in Istituti della nostra zona, con buoni risultati monitorati alla scuola primaria.

Secondo Venturelli, per un buon apprendimento esecutivo, le attività di pre-grafismo prima e di corsivo poi andrebbero presentate precocemente e, all'inizio separate da quelle di corrispondenza segno-suono, senza quindi possibilità di interferenza con le prime. Solo quando i bambini avranno raggiunto un'adeguata padronanza e sicurezza grafo-motoria del corsivo, si utilizzerà questo carattere nelle attività scritte quotidiane, integrando quindi l'aspetto esecutivo con gli aspetti linguistici della scrittura che erano stati trattati separatamente, attraverso l'iniziale scrittura in stampato maiuscolo. Si tratta di un metodo che si basa sull'assunto che scrivere non significa copiare una forma, ma eseguire gesti finalizzati alla produzione di forme. Ogni attività è accompagnata da precise indicazioni procedurali di tipo grafico, ma anche prestando attenzione all'aspetto motorio, posturale, della presa dei diversi strumenti grafici utilizzati. Si tratta di un approccio basato sulla percezione guidata del proprio corpo, su tecniche di esecuzione dei tracciati, su attività di pregrafismo e di corsivo strettamente collegate perché una propedeutica all'altra. Di qui l'esigenza di promuovere nel bambino una buona percezione di sé, dei suoi movimenti, del proprio corpo, degli stati di benessere e di malessere, dei punti di tensione che impediscono un movimento facile e fluido e che portano ad un tracciato spesso contratto, inceppato o disarmonico avente come prodotto una scrittura "brutta" e "incomprensibile". Il principio base che presiede alla didattica del gesto grafico è la gradualità: essendo la scrittura il risultato finale di una serie di gesti sempre più fini, coordinati incontrollati, occorre prima di giungere a questo apprendimento, proporre attività psicomotorie per migliorare la conoscenza dello schema corporeo, la percezione spazio temporale e la motricità generale. Da qui l'importanza di rispettare un ordine graduale delle proposte, in base a criteri di crescenti difficoltà e complessità, ogni esercizio andrà adeguatamente preparato e proposto avendo chiara consapevolezza delle finalità e delle capacità che sotto intende.

CONTENUTI

GLI ESERCIZI DI PREGRAFISMO Al contrario del disegno, gli esercizi di pregrafismo hanno regole di realizzazione differenti per lo stampato e per il corsivo. Occorre dunque differenziare le attività da proporre alla scuola dell'infanzia da quelle da proporre alla scuola primaria. Si sconsiglia di usare il tratteggio nell'esecuzione delle lettere col quale si ritiene di facilitare l'iniziale presentazione delle lettere in corsivo. Esso infatti si focalizza più sulla memorizzazione della forma che sul movimento necessario a scrivere la lettera. Pertanto c'è il rischio che il bambino possa scegliere un percorso alternativo sbagliando la direzione da seguire. Inoltre, molto spesso, i bambini con minore consapevolezza emotiva e limitata abilità motoria, tendono a segmentare il tracciato riducendolo ad una unione non lineare dei singoli segmenti, perdendo di vista il complessivo gesto grafico che sta alla base della sua unità. Al posto dei tratteggi si suggerisce di promuovere tracciati continui seguendo una direzione indicata da una freccia poiché il ripasso continuativo di una forma consente di focalizzarsi sul movimento completo per la sua realizzazione, favorisce la coordinazione motoria e associa un gesto specifico a una forma ben precisa, stimolando così l'associazione tra MEMORIA MOTORIA e MEMORIA VISIVA.

Naturalmente subito dopo il ripasso è opportuno far eseguire il tracciato in modo autonomo per verificare l'effettivo apprendimento del movimento grafico. Le attività di pregrafismo si dividono in due gruppi principali: i tracciati rettilinei e le forme geometriche che servono per preparare alla scrittura in stampato maiuscolo. I tracciati rettilinei sono dapprima impostati su quadretti da 2 cm per avere precise coordinate spaziali (alto, basso, destra, sinistra) e come unione di punti per poi) e come unione di punti, per poi lasciare progressivamente solo il punto di avvio e la freccia per indicare la direzione del tracciato, e giungere, in ultimo, a far tracciare il segno o la forma geometrica senza riferimenti avendo ormai interiorizzato il punto di attacco e la direzione del movimento grafico. Dopo gli esercizi su quadretti di due cm si passa ad attività grafiche su quadretti



da 1 cm per preparare alle lettere in stampato maiuscolo. Usare una tecnica di valutazione positiva che non enfatizza ciò che non funziona, ma evidenzia i progressi di ciascuno per sostenerlo emotivamente e rafforzare il senso di autostima questo in pratica significa non segnalare con sottolineature gli errori o correggerli, ma valorizzare i prodotti grafici ben riusciti cerchiando in rosso le scritture ben fatte.

ATTIVITA'

- attività psicomotorie, di motricità fine e di rilassamento;
- esercizi di disegno e di pittura;
- esercizi di prescrittura per preparare lo stampato maiuscolo;
- avvio alle singole lettere dello stampato maiuscolo;
- tracciati rettilinei verticali dall'alto al basso;
- tracciati rettilinei orizzontali da destra a sinistra;
- combinazione di linee orizzontali e verticali;
- linee oblique ascendenti e discendenti verso destra;
- combinazione di tali linee;
- movimento circolare, semicircolare e curvilineo sul quadretto;
- formazione del quadrato e del triangolo rettangolo e isoscele.

Proporre esercizi di MACROGRAFIE per incentivare la scioltezza e la coordinazione grafomotoria, per avviare alla gestione armonica dello spazio grafico e alla traslazione dal piano verticale al piano orizzontale:

- cerchio alla lavagna partendo dall'alto in senso antiorario, prima ripassando un cerchio già eseguito dall'insegnante poi provando a tracciarlo individualmente, variabile con i pennelli;
- Cerchio con matite colorate su un foglio A3 in posizione verticale con le dita nella prensione a pinza, rispettando la direzione indicata da una freccia;
- la chiocciola su grandi fogli con pennelli e poi con matite colorate, partendo dal centro verso l'esterno sia in senso orario che antiorario ed eventualmente anche dall'esterno verso l'interno.

Siccome uno strumento (matita, penna), non è che l'estensione della mano che lo usa prima di maneggiare uno strumento grafico in modo abile come se fosse una estensione, occorre stimolare il controllo della mano:

- mangiare col cucchiaino, pettinarsi, infilare le perline;
- lavorare con la pasta di sale o con il pongo;
- usare le mollette da bucato o le forbici;
- fare il gioco della gru spostando piccoli oggetti come biscotti o caramelle da un recipiente ad un altro con le posate per l'insalata
- raccogliere con le dita oggetti delicati (cornflakes) senza romperli o schiacciarli;
- infilare monetine in un salvadanaio, infilare perline o maccheroni in una stringa;
- formare con le mani delle palline di mollica di pane.

Importante i movimenti delle dita per favorire la dissociazione:

- spostare palline lungo una guida con ognuna delle cinque dita;
- pollice a turno con ogni dito a partire dall'indice, tenendo le dita semiflesse e contando ad alta voce o associando il ritmo di una filastrocca;
- impostare correttamente la presa delle forbici e ritagliare cartoncini progressivamente sempre più spessi

L'integrazione bilaterale della mano non scrivente è molto importante per offrire la stabilità di appoggio sul foglio per tenerlo fermo e consentire, quindi, la mobilità della mano scrivente che possa scorrere con sicurezza verso destra senza urtare l'altra mano che dovrebbe quindi essere posizionata col palmo aperto, sotto quella scrivente. La bilateralità della mano ausiliaria può essere appresa prima di arrivare alla scrittura in diversi modi, ad esempio tenendo fermo un cartoncino quando si ritaglia.

Importante la presa degli strumenti di scrittura. Nelle fasi iniziali dell'apprendimento i bambini sperimentano diversi tipi di presa che possono cambiare anche a seconda del tipo di attività grafica proposta. La presa TRIPODE DINAMICA offre un alto livello di precisione e di controllo ed è considerata all'unanimità dagli esperti come la più funzionale per scrivere, e dovrebbe essere incoraggiata quando il bambino è ancora piccolo e non ha sviluppato una postura fissa di scrittura. (disegnare, colorare, scrivere). Consigliato l'utilizzo di matite grosse triangolari e promuovere l'uso dei gessetti sulla



lavagna di ardesia in posizioni verticale.

Per allenare la coordinazione oculo-manuale, si possono proporre fin esercizi di ritaglio con le forbici, labirinti ed esercizi grafici in cui è utile insegnare a unire due punti chiedendo al bambino di appoggiare la punta della matita sul primo punto mentre gli occhi restano fissi sul punto di arrivo, di collegare poi i due punti con un gesto deciso per ottenere un tratto rettilineo e in que-sto modo sono gli occhi che imparano a guidare la mano e non, viceversa, a seguire cosa fa la mano.

Sempre nell'ambito dello sviluppo percettivo non va sottovalutata la consapevolezza sensoriale di tipo tattile. Il tatto consente alla mano di percepire con accuratezza l'intero oggetto che deve essere preso, fornendo informazioni dettagliate sulla posizione, la forma, le dimensioni, il peso e la forza necessaria per afferrare e tenere lo strumento grafico in mano. Se il senso tattile è compromesso o non adeguatamente sviluppato, il bambino fatica a tenere bene la matita che può anche sfuggirgli di mano e tende ad affidarsi ad altri sensi in modo compensativo, come la vista che tuttavia richiede una maggiore attenzione cognitiva.

RISULTATI ATTESI

- Focalizzare, attraverso l'analisi del disegno e del tratto grafico, eventuali situazioni di disagio
- Fornire ai soggetti in età evolutiva, alle insegnanti e alle famiglie degli alunni, elementi di autovalutazione, di aiuto per migliorare un clima favorevole per l'espressione spontanea
- Migliorare l'aspetto di socializzazione di tutti i bambini coinvolti sia attraverso la presa di coscienza delle proprie risorse, sia aumentando realisticamente gli aspetti di autostima
- Sensibilizzare, attraverso la presa di coscienza delle azioni del proprio gesto grafico, la autoconsapevolezza e l'individuazione delle proprie tappe di maturazione della personalità
- Offrire uno strumento per progettare un'azione formativa e educativa improntata sulle esigenze dei singoli, valorizzandone i talenti e individuando rapidamente le aree da potenziare e sostenere, con particolare attenzione alle diversità culturali degli alunni
- Promuovere la cessione delle situazioni problematiche tramite percorsi idonei a livello individuale ed il gruppo dei pari in funzioni di prevenzione contrasto alla futura dispersione e all'abbandono scolastico.

MODALITA' DI VERIFICA

L' intervento prevede la somministrazione di una stessa scheda in diversi periodi dell'anno per la valutazione iniziale, intermedia e la verifica finale degli eventuali progressi e miglioramenti. La scheda si compone di due parti: la prima che riporta i tracciati rettilinei ed obliqui e la seconda i tracciati di pregrafismo. La valutazione degli esiti fa riferimento a dieci items suddivisi in tre macro-aree:

- SPAZIALITA' - ordine della sequenza - tenuta del rigo - simmetria - numero degli elementi - Distinzione delle grandezze
- FORMA - copia di tracciati rettilinei - copia di tracciati di pregrafismo
- MOTRICITA' - qualità del tratto - curvilinearità - continuità

VALUTAZIONE

Per la valutazione degli apprendimenti si fa riferimento soprattutto l'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione dell'esperienza. Tappe fondamentali sono la verifica dei prerequisiti e le rubriche valutative con indicatori dettagliati relativi sia all'individuazione di fasce di livello.

Importante è il passaggio alla scuola primaria e fondamentale è integrare questo progetto nelle attività di anno ponte, al fine di seguire l'approccio di ogni singolo alunno alla scuola primaria.

Data inizio prevista	06/11/2017
Data fine prevista	02/03/2018
Tipo Modulo	Pluri-attività (attività educative propedeutiche di pregrafismo e di precalcolo, multiculturalità, esplorazione dell'ambiente, ecc.)
Sedi dove è previsto il modulo	RAAA81403C



Numero destinatari	25 Allievi (scuola dell'infanzia)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: SCRIVO ... GIOCANDO A LUGO

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Pluri-attività (attività educative propedeutiche di pregrafismo e di precalcolo, multiculturalità, esplorazione dell'ambiente, ecc.)

Titolo: SCRIVO ... GIOCANDO A VOLTANA

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	SCRIVO ... GIOCANDO A VOLTANA



**Descrizione
modulo**

STRUTTURA MODULO

Oggi la scrittura vive di luce riflessa, poiché l'insegnamento verte più che altro sugli aspetti linguistici (fonologici, alfabetici, ortografici e lessicali) della scrittura, molto meno sui parametri esecutivi. La scrittura è considerata un'occupazione scolastica abituale, una competenza di base puramente strumentale, in fondo facile e persino banale, che si ritiene non richieda un insegnamento specifico ma solo pratica e lungo esercizio. Questo rischia di inchiodare molti bambini alle loro difficoltà più o meno gravi, a qualunque età e in qualunque classe queste difficoltà si manifestino in modo tangibile. Si tratta invece di una attività motoria molto specializzata che comporta l'uso di una sola mano scrivente (mentre l'altra mano offre solo un sostegno per la stabilità del foglio) e che richiede tutta una serie di competenze grafo – motorie su come formare e collegare le singole lettere, collocarle nello spazio grafico secondo precise convenzioni, controllando a livello visivo la punta della biro che si muove sul foglio. E' necessario definire dei prerequisiti ben definiti a livello grafo – motorio per la fine della scuola dell'infanzia, affinché gli alunni arrivino preparati alla scrittura alla scuola primaria.

Il progetto prevede uno screening attraverso l'uso di un questionario rivolto ai genitori e agli insegnanti degli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia. Attraverso lo screening è possibile avere un'analisi dettagliata quantitativa e qualitativa di ciascun alunno sulle diverse aree di sviluppo prese in esame (cognitiva, a tentativo comportamentale, motorio prassica, percettiva, linguistica). In seguito alla fase dello screening è prevista una restituzione sui dati emersi dai questionari agli insegnanti della classe per un confronto, in tale sede verranno proposte attività di tipo laboratoriale per la prevenzione e il potenziamento delle abilità prescolastiche.

Gli interventi didattici, per il gruppo di alunni coinvolti, prevedono attività motorie per migliorare la coordinazione e la distensione neuromuscolare, attività di motricità fine e di grafo motricità specifiche per la corretta impostazione della postura e della comprensione dello strumento grafico, esercizi di macrografia, attività graduale e sistematiche di pregrafismo, sulla base delle effettive esigenze manifestate dai bambini nelle prove iniziali.

Le attività saranno proposte nella sede di VOLTANA. Sono previsti incontri in orario scolastico per un gruppo di alunni, con i docenti della sezione che operano come 'osservatori attivi' per poter integrare le attività nel percorso curricolare previsto in relazione ai campi d'esperienza. Previsto il "graficamente – day", incontro alla presenza dei genitori per coinvolgerli attivamente e renderli consapevoli del percorso effettuato dai figli.

OBIETTIVI DIDATTICI FORMATIVI DEL MODULO

Gli obiettivi del progetto sono:

1. sviluppare le abilità visuo-motorie (di motricità fine, di disegno, dei movimenti in cui lo sguardo segue la traiettoria della mano scrivente) per migliorare la coordinazione dei movimenti della mano;
2. sviluppare una buona conoscenza dello schema corporeo e migliorare gradualmente il disegno della figura umana, nel controllo grafo-motorio e nella consapevolezza percettiva spaziale;
3. promuovere una graduale e corretta postura e presa dello strumento grafico, durante l'atto grafico;
4. incoraggiare i bambini a seguire le direzioni più funzionali dei tracciati (alto-basso, sinistra-destra, cerchi in senso antiorario dall'alto) per poi facilitare l'acquisizione della scrittura manuale, sia in stampato sia in corsivo;
5. avviare ai tracciati rettilinei, alle forme geometriche e a tracciati di pregrafismo di crescente difficoltà.

PRINCIPALI METODOLOGIE

Si propone di seguire il metodo "Venturelli" già sperimentato in Istituti della nostra zona, con buoni risultati monitorati alla scuola primaria.

Secondo Venturelli, per un buon apprendimento esecutivo, le attività di pre-grafismo prima e di corsivo poi andrebbero presentate precocemente e, all'inizio separate da quelle di corrispondenza segno-suono, senza quindi possibilità di interferenza con le prime. Solo quando i bambini avranno raggiunto un'adeguata padronanza e sicurezza grafo-motoria



del corsivo, si utilizzerà questo carattere nelle attività scritte quotidiane, integrando quindi l'aspetto esecutivo con gli aspetti linguistici della scrittura che erano stati trattati separatamente, attraverso l'iniziale scrittura in stampato maiuscolo. Si tratta di un metodo che si basa sull'assunto che scrivere non significa copiare una forma, ma eseguire gesti finalizzati alla produzione di forme. Ogni attività è accompagnata da precise indicazioni procedurali di tipo grafico, ma anche prestando attenzione all'aspetto motorio, posturale, della presa dei diversi strumenti grafici utilizzati. Si tratta di un approccio basato sulla percezione guidata del proprio corpo, su tecniche di esecuzione dei tracciati, su attività di pregrafismo e di corsivo strettamente collegate perché una propedeutica all'altra. Di qui l'esigenza di promuovere nel bambino una buona percezione di sé, dei suoi movimenti, del proprio corpo, degli stati di benessere e di malessere, dei punti di tensione che impediscono un movimento facile e fluido e che portano ad un tracciato spesso contratto, inceppato o disarmonico avente come prodotto una scrittura "brutta" e "incomprensibile". Il principio base che presiede alla didattica del gesto grafico è la gradualità: essendo la scrittura il risultato finale di una serie di gesti sempre più fini, coordinati incontrollati, occorre prima di giungere a questo apprendimento, proporre attività psicomotorie per migliorare la conoscenza dello schema corporeo, la percezione spazio temporale e la motricità generale. Da qui l'importanza di ri-spettare un ordine graduale delle proposte, in base a criteri di crescenti difficoltà e complessità, ogni esercizio andrà adeguatamente preparato e proposto avendo chiara consapevolezza delle finalità e delle capacità che sotto intende.

CONTENUTI

GLI ESERCIZI DI PREGRAFISMO Al contrario del disegno, gli esercizi di pregrafismo hanno regole di realizzazione differenti per lo stampato e per il corsivo. Occorre dunque differenziare le attività da proporre alla scuola dell'infanzia da quelle da proporre alla scuola primaria. Si sconsiglia di usare il tratteggio nell'esecuzione delle lettere col quale si ritiene di facilitare l'iniziale presentazione delle lettere in corsivo. Esso infatti si focalizza più sulla memorizzazione della forma che sul movimento necessario a scrivere la lettera. Pertanto c'è il rischio che il bambino possa scegliere un percorso alternativo sbagliando la direzione da seguire. Inoltre, molto spesso, i bambini con minore consapevolezza emotiva e limitata abilità motoria, tendono a segmentare il tracciato riducendolo ad una unione non lineare dei singoli segmenti, perdendo di vista il complessivo gesto grafico che sta alla base della sua unità. Al posto dei tratteggi si suggerisce di promuovere tracciati continui seguendo una direzione indicata da una freccia poiché il ripasso continuativo di una forma consente di focalizzarsi sul movimento completo per la sua realizzazione, favorisce la coordinazione motoria e associa un gesto specifico a una forma ben precisa, stimolando così l'associazione tra MEMORIA MOTORIA e MEMORIA VISIVA. Naturalmente subito dopo il ripasso è opportuno far eseguire il tracciato in modo autonomo per verificare l'effettivo apprendimento del movimento grafico. Le attività di pregrafismo si dividono in due gruppi principali: i tracciati rettilinei e le forme geometriche che servono per preparare alla scrittura in stampato maiuscolo. I tracciati rettilinei sono dapprima impostati su quadretti da 2 cm per avere precise coordinate spaziali (alto, basso, destra, sinistra) e come unione di punti per poi) e come unione di punti, per poi lasciare progressivamente solo il punto di avvio e la freccia per indicare la direzione del tracciato, e giungere, in ultimo, a far tracciare il segno o la forma geometrica senza riferimenti avendo ormai interiorizzato il punto di attacco e la direzione del movimento grafico. Dopo gli esercizi su quadretti di due cm si passa ad attività grafiche su quadretti da 1 cm per preparare alle lettere in stampato maiuscolo. Usare una tecnica di valutazione positiva che non enfatizza ciò che non funziona, ma evidenzia i progressi di ciascuno per sostenerlo emotivamente e rafforzare il senso di autostima questo in pratica significa non segnalare con sottolineature gli errori o correggerli, ma valorizzare i prodotti grafici ben riusciti cerchiando in rosso le scritture ben fatte.

ATTIVITA'

- attività psicomotorie, di motricità fine e di rilassamento;
- esercizi di disegno e di pittografia;
- esercizi di prescrittura per preparare lo stampato maiuscolo;
- avvio alle singole lettere dello stampato maiuscolo;



- tracciati rettilinei verticali dall'alto al basso;
- tracciati rettilinei orizzontali da destra a sinistra;
- combinazione di linee orizzontali e verticali;
- linee oblique ascendenti e discendenti verso destra;
- combinazione di tali linee;
- movimento circolare, semicircolare e curvilineo sul quadretto;
- formazione del quadrato e del triangolo rettangolo e isoscele.

Proporre esercizi di MACROGRAFIE per incentivare la scioltezza e la coordinazione grafomotoria, per avviare alla gestione armonica dello spazio grafico e alla traslazione dal piano verticale al piano orizzontale:

- cerchio alla lavagna partendo dall'alto in senso antiorario, prima ripassando un cerchio già eseguito dall'insegnante poi provando a tracciarlo individualmente, variabile con i pennelli;
- Cerchio con matite colorate su un foglio A3 in posizione verticale con le dita nella prensione a pinza, rispettando la direzione indicata da una freccia;
- la chiocciola su grandi fogli con pennelli e poi con matite colorate, partendo dal centro verso l'esterno sia in senso orario che antiorario ed eventualmente anche dall'esterno verso l'interno.

Siccome uno strumento (matita, penna), non è che l'estensione della mano che lo usa prima di maneggiare uno strumento grafico in modo abile come se fosse una estensione, occorre stimolare il controllo della mano:

- mangiare col cucchiaio, pettinarsi, infilare le perline;
- lavorare con la pasta di sale o con il pongo;
- usare le mollette da bucato o le forbici;
- fare il gioco della gru spostando piccoli oggetti come biscotti o caramelle da un recipiente ad un altro con le posate per l'insalata
- raccogliere con le dita oggetti delicati (cornflakes) senza romperli o schiacciarli;
- infilare monetine in un salvadanaio, infilare perline o maccheroni in una stringa;
- formare con le mani delle palline di mollica di pane.

Importante i movimenti delle dita per favorire la dissociazione:

- spostare palline lungo una guida con ognuna delle cinque dita;
- pollice a turno con ogni dito a partire dall'indice, tenendo le dita semiflesse e contando ad alta voce o associando il ritmo di una filastrocca;
- impostare correttamente la presa delle forbici e ritagliare cartoncini progressivamente sempre più spessi

L'integrazione bilaterale della mano non scrivente è molto importante per offrire la stabilità di appoggio sul foglio per tenerlo fermo e consentire, quindi, la mobilità della mano scrivente che possa scorrere con sicurezza verso destra senza urtare l'altra mano che dovrebbe quindi essere posizionata col palmo aperto, sotto quella scrivente. La bilateralità della mano ausiliaria può essere appresa prima di arrivare alla scrittura in diversi modi, ad esempio tenendo fermo un cartoncino quando si ritaglia.

Importante la presa degli strumenti di scrittura. Nelle fasi iniziali dell'apprendimento i bambini sperimentano diversi tipi di presa che possono cambiare anche a seconda del tipo di attività grafica proposta. La presa TRIPODE DINAMICA offre un alto livello di precisione e di controllo ed è considerata all'unanimità dagli esperti come la più funzionale per scrivere, e dovrebbe essere incoraggiata quando il bambino è ancora piccolo e non ha sviluppato una postura fissa di scrittura. (disegnare, colorare, scrivere). Consigliato l'utilizzo di matite grosse triangolari e promuovere l'uso dei gessetti sulla lavagna di ardesia in posizioni verticale.

Per allenare la coordinazione oculo-manuale, si possono proporre fin esercizi di ritaglio con le forbici, labirinti ed esercizi grafici in cui è utile insegnare a unire due punti chiedendo al bambino di appoggiare la punta della matita sul primo punto mentre gli occhi restano fissi sul punto di arrivo, di collegare poi i due punti con un gesto deciso per ottenere un tratto rettilineo e in questo modo sono gli occhi che imparano a guidare la mano e non, viceversa, a seguire cosa fa la mano.

Sempre nell'ambito dello sviluppo percettivo non va sottovalutata la consapevolezza sensoriale di tipo tattile. Il tatto consente alla mano di percepire con accuratezza l'intero oggetto che deve essere preso, fornendo informazioni dettagliate sulla posizione, la forma, le dimensioni, il peso e la forza necessaria per afferrare e tenere lo strumento



grafico in mano. Se il senso tattile è compromesso o non adeguatamente sviluppato, il bambino fatica a tenere bene la matita che può anche sfuggirgli di mano e tende ad affidarsi ad altri sensi in modo compensativo, come la vista che tuttavia richiede una maggiore attenzione cognitiva.

RISULTATI ATTESI

- Focalizzare, attraverso l'analisi del disegno e del tratto grafico, eventuali situazioni di disagio
- Fornire ai soggetti in età evolutiva, alle insegnanti e alle famiglie degli alunni, elementi di autovalutazione, di aiuto per migliorare un clima favorevole per l'espressione spontanea
- Migliorare l'aspetto di socializzazione di tutti i bambini coinvolti sia attraverso la presa di coscienza delle proprie risorse, sia aumentando realisticamente gli aspetti di autostima
- Sensibilizzare, attraverso la presa di coscienza delle azioni del proprio gesto grafico, la autoconsapevolezza e l'individuazione delle proprie tappe di maturazione della personalità
- Offrire uno strumento per progettare un'azione formativa e educativa improntata sulle esigenze dei singoli, valorizzandone i talenti e individuando rapidamente le aree da potenziare e sostenere, con particolare attenzione alle diversità culturali degli alunni
- Promuovere la cessione delle situazioni problematiche tramite percorsi idonei a livello individuale ed il gruppo dei pari in funzioni di prevenzione contrasto alla futura dispersione e all'abbandono scolastico.

MODALITA' DI VERIFICA

L' intervento prevede la somministrazione di una stessa scheda in diversi periodi dell'anno per la valutazione iniziale, intermedia e la verifica finale degli eventuali progressi e miglioramenti. La scheda si compone di due parti: la prima che riporta i tracciati rettilinei ed obliqui e la seconda i tracciati di pregrafismo. La valutazione degli esiti fa riferimento a dieci items suddivisi in tre macroaree:

- SPAZIALITA' - ordine della sequenza - tenuta del rigo - simmetria - numero degli elementi - Distinzione delle grandezze
- FORMA - copia di tracciati rettilinei - copia di tracciati di pregrafismo
- MOTRICITA' - qualità del tratto - curvilinearità - continuità

VALUTAZIONE

Per la valutazione degli apprendimenti si fa riferimento soprattutto l'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione dell'esperienza. Tappe fondamentali sono la verifica dei pre-requisiti e le rubriche valutative con indicatori dettagliati relativi sia all'individuazione di fasce di livello.

Importante è il passaggio alla scuola primaria e fondamentale è integrare questo progetto nelle attività di anno ponte, al fine di seguire l'approccio di ogni singolo alunno alla scuola primaria.

Data inizio prevista	06/11/2017
Data fine prevista	30/03/2018
Tipo Modulo	Pluri-attività (attività educative propedeutiche di pregrafismo e di precalcolo, multiculturalità, esplorazione dell'ambiente, ecc.)
Sedi dove è previsto il modulo	RAAA81401A
Numero destinatari	25 Allievi (scuola dell'infanzia)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: SCRIVO ... GIOCANDO A VOLTANA



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. 'S. GHERARDI' - LUGO 2
(RAIC81400D)

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €



Articolazione della candidatura

10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

10.2.2A - Competenze di base

Sezione: Progetto

Progetto: VAI AVANTI A MODO TUO

<p>Descrizione progetto</p>	<p>Partendo da un'analisi dei bisogni emersi e nell'ottica del miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa, il progetto prevede l'attuazione di moduli i cui obiettivi mirano sia al recupero che all'ampliamento dell'offerta formativa.</p> <p>L'insuccesso scolastico può essere contrastato e gli esiti migliorati se previsti interventi didattici che superano la dimensione frontale e trasmissiva dei saperi e promuovono una didattica attiva che pone al centro lo studente, sperimentando nuove metodologie di insegnamento, utilizzando la strumentazione tecnologica già presente nell'Istituto (LIM in tutte le classi, aule multimediali mobili, collegamento internet in ogni spazio dell'istituto), proponendo spazi innovativi che incentivano la cooperazione fra alunni.</p> <p>Le proposte in orario pomeridiano sono un valore aggiunto se si svolgono in continuità con le attività proposte durante le lezioni curricolari e diventa fondamentale una programmazione comune fra esperti e docenti. Agli alunni coinvolti nelle attività laboratoriali pomeridiane sarà spiegato in modo chiaro il collegamento fra le attività scolastiche ed extra-scolastiche. Importante anche il coinvolgimento delle famiglie per supportare gli apprendimenti e non interrompere il processo.</p> <p>Nel proporre i moduli si è tenuto conto delle criticità presenti dell'Istituto al fine di colmare le carenze più frequenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alfabetizzazione e potenziamento linguistico degli alunni con cittadinanza non italiana; - miglioramento delle competenze della lingua inglese, in quanto l'istituto sta già sperimentando il CLIL, in particolare alla scuola primaria dove sono presenti numerosi docenti specializzati - potenziamento della lettura e della comprensione dei testi, ritenute competenze di base per numerose discipline.

Sezione: Caratteristiche del Progetto



Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

L'Istituto comprende 8 sedi (3 inf., 3 primarie, 2 sc. sec. I°), in località distanti tra loro e in zone dove le opportunità extra-scolastiche sono scarse. La popolazione scolastica è abbastanza eterogenea, la presenza di alunni immigrati, anche neo-arrivati, è in aumento (attualmente dal **25 al 35%**); sono presenti alunni con bisogni socio culturali e/o situazioni di disagio derivanti da immigrazione da paesi africani e dall'est Europa. Le attività dei genitori sono legate all'agricoltura, all'assistenza agli anziani e colf. Numerosi gli alunni, appartenenti a diversi ceti sociali, che crescono in un clima familiare non sereno, con disagio emotivo-relazionale espresso con ansie, bassa autostima, scarsa motivazione e conseguente ricaduta negativa sugli apprendimenti. In aumento alunni BES e DSA certificati con richiesta di interventi didattici compensativi. La partecipazione delle famiglie è maggiore ai momenti meno istituzionali (feste/manifestazioni), più scarsa agli organi collegiali. Richeista di un prolungamento del tempo scuola per problemi lavorativi; minore la richiesta alla sc. primaria per presenza del tempo pieno.

Gli alunni devono ritrovare la voglia dello "stare a scuola" sia in orario scolastico che in quello extra-scol. per essere accompagnati nel processo di crescita che affianca quello dell'apprendimento.

Le sedi sono ben dotate di strumenti tecnologici: LIM in tutte le classi, aule multimediali mobili, prime sperimentazine di coding e robotica.

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020

LINGUA MADRE: Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche (padronanza di linguaggio e competenze lessicali) con

- la promozione della lettura e rafforzamento della comprensione del testo
- capacità di argomentazione, capacità di sintesi, formazione al dibattito e *public speaking*
- favorire l'autostima, motivando gli alunni all'apprendimento

ITALIANO PER STRANIERI:

- ampliare il lessico per esprimersi e per comprendere messaggi
- acquisire strategie di apprendimento adeguate per affrontare le discipline di studio potenziando il lessico specifico per una partecipazione attiva ai percorsi didattici anche attraverso supporti tecnologici
- fornire strumenti linguistici efficaci per l'inserimento nel gruppo classe
- migliorare il linguaggio comunicativo per un piano processo di integrazione sociale e culturale fra pari

LINGUA STRANIERA:

- migliorare la capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta
- agire in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali in lingua inglese
- potenziare l'interazione e il confronto con gli altri, in ambiti interculturali
- riconoscere nella diversità culturale un arricchimento personale
- Lingua inglese: conseguimento del livello B1 per gli alunni della sc. sec. I° e certificazione Starter al termine della scuola primaria



Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

L'idea di tale progetto nasce da un'analisi scaturita dai risultati registrati nel RAV dal quale è emersa la necessità di migliorare le abilità linguistiche degli alunni frequentanti il nostro istituto, elevando il livello base e potenziando le eccellenze. Le criticità vengono rilevate durante i consigli di classe, per quanto riguarda la sc. sec. I grado, e attraverso schede personali dell'alunno che i docenti compilano per individuare eventuali BES.

Il progetto prevede le seguenti tipologie di destinatari:

- 1) Gli alunni definiti BES che, per diverse motivazioni, incontrano difficoltà nell'apprendimento a causa di una scarsa padronanza delle competenze lessicali, sintattico-grammaticali e semantiche, rilevata dai docenti attraverso la scheda di rilevazione;
- 2) Gli alunni con cittadinanza non italiana, neo-arrivati o con lacune nell'utilizzo dell'italiano, sia per la comunicazione che per lo studio, alunni in cui è evidente lo "svantaggio" socio-economico-culturale che rappresenta un ostacolo a un positivo inserimento nel contesto sociale e, di conseguenza, al loro successo formativo.
- 3) Gli studenti e le studentesse per raggiungere livelli di potenziamento/eccellenza in ambito linguistico, sia nella madre lingua che nelle lingue straniere, e che potrebbero diventare elemento trainante all'interno del gruppo-classe.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo.

Tenendo conto delle esigenze dei destinatari la scuola potrà garantire l'apertura mattutina dai primi di settembre all'inizio delle lezioni. Da metà settembre lo svolgimento delle attività avverrà il pomeriggio, con possibilità di mensa dalle ore 13,00 alle ore 14,00 e proposta attività dalle 14,00 alle 16,00/17,00. Durante il periodo scolastico la scuola è aperta il pomeriggio, apertura garantita con personale ATA dell'istituzione scolastica, poiché in corso le lezioni dell'indirizzo musicale e per ospitare il post-scuola per aiuto compiti.

La scuola mette a disposizione i locali e la strumentazione tecnologica: LIM e PC presenti nelle classi, aula multimediale mobile.

Per consentire agli studenti la partecipazione al progetto è prevista la mensa, organizzata grazie ad una convenzione del Comune di Lugo con Bassa Romagna Catering.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni *Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.*

Vista la natura plurivalente di tale progetto, è necessario prevedere la collaborazione con una pluralità di soggetti professionali rispondenti alle differenti esigenze sopra delineate.

In tal senso, nel nostro territorio sono presenti varie figure con le caratteristiche previste, ovvero:

1. Insegnanti madrelingua freelance che collaborano da tempo con la nostra scuola come lettori durante le ore curricolari di lingua straniera. Inoltre l' Istituto British School di Lugo collabora con la nostra scuola per la preparazione degli studenti alla Certificazione esterna KET.
2. Mediatori e facilitatori linguistici individuati dal bando emesso dal Centro Servizi Consulenza alle autonomie scolastiche, riconosciuto dalla Regione Emilia Romagna, dall'UST Ravenna e collegato al CPIA. L'Istituzione scolastica ha firmato un Accordo con il CSC e l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.
3. Convenzione, tramite bando, con UISP Ravenna, su progetto denominato "ARCA" per laboratori di attività di recupero in orario scolastico e pomeridiani per supporto ai compiti.

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

L'innovazione metodologica che si intende usare è quella della flipped classroom o 'didattica capovolta' che presuppone uno spostamento di prospettiva: l'insegnante/esperto guida il lavoro, ma le conquiste didattiche sono degli studenti.

È una metodologia che ottimizza il rapporto docente/studente e capovolge l'esperienza educativa portando in classe attività didattiche più efficaci. La 'didattica capovolta' si accompagna a cooperative learning, peer tutoring, peer education.

Si intende anche utilizzare la metodologia del 'debate' molto usata nelle scuole anglosassoni.

L'arte del dibattere sviluppa il pensiero critico e le competenze comunicative; promuove l'autostima e la consapevolezza culturale; abitua a saper strutturare un discorso e sostenere le proprie argomentazioni, a ricercare e selezionare le fonti. Ogni singolo studente può diventare protagonista e avrà l'opportunità di seguire i propri ritmi di apprendimento.



Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.

L'Istituto ha già attivato progetti che hanno previsto il potenziamento delle competenze prese in considerazione e i moduli proposti andranno ad integrare, potenziandolo, quanto già attivo nell'Istituto.

“Lingua Madre”:

- Gherardi Times - il giornalino di plesso -
- Un sapere che comunica - ore aggiuntive dei docenti di lettere per il recupero/potenziamento a classi aperte

“Italiano per stranieri” :

- I colori dell'arcobaleno - intervento di mediatori linguistici per alunni neo-arrivati e facilitatori per apprendimento delle discipline - laboratori a classi aperte, in orario scolastico.

“Lingua straniera” alla sc. sec. I grado:

- Teatro in lingua inglese - con spettacolo finale
- Sperimentazione in CLIL con qualche UDA
- Supporto per il conseguimento KET
- Lettrici madre-lingua inglese
- Stage di una settimana in Inghilterra, inizio settembre, con docente dell'Istituto

“Lingua straniera nella scuola primaria”

- i docenti curricolari sono assegnati all'insegnamento della lingua inglese nella propria classe ed è necessaria una formazione continua e supporto di lettori madre-lingua per sperimentare CLIL.



Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Il progetto deve essere un'opportunità rivolta a tutti, fornire i giusti ausili per metter tutti in condizione di uguaglianza.

Il metodo delle *flipped classroom* permette di dare ad ogni studente la possibilità di apprendere con i propri ritmi e di portare a scuola diverse e nuove modalità con cui affrontare e dibattere i contenuti. Saranno organizzati dibattiti (*debate*) a squadre, svolto con tempi e regole precise, per l'argomentazione di opinioni opposte su argomenti interdisciplinari

Nel caso di situazioni critiche, a seconda del caso, si provvederà ad adattamenti: per alunni DSA saranno utilizzati strumenti dispensativi e compensativi (Legge 170/2010), per alunni BES si partirà con obiettivi minimi per consolidare le competenze di base, per alunni con disagio emotivo-relazionale l'intervento prevede un percorso di valorizzazione personale, instaurando un dialogo a supporto emotivo.

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

Le strategie e le metodologie innovative previste contemplano un monitoraggio continuo dei risultati via via ottenuti in itinere. Le tradizionali modalità di verifica (formative e sommative) saranno sostituite dal controllo della ricaduta sull'intero gruppo degli esiti riscontrati nonché dalla condivisione degli elaborati prodotti durante lo svolgimento di tutto il percorso.

Il progetto include un'ulteriore modalità di verifica consistente nella somministrazione di questionari anonimi da sottoporre sia agli studenti coinvolti nel percorso che alle loro famiglie nell'ottica di constatare l'effettiva ricaduta del lavoro realizzato e di una sempre migliore collaborazione fra scuola e famiglia, rilevando punti di forza, di fragilità, eventuali competenze sviluppate e possibili correzioni da apportare.

Saranno elaborate griglie di osservazione predisposte per analisi di "compiti autentici", analizzando non solo le competenze disciplinari ma anche quelle trasversali (soft skills).



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. 'S. GHERARDI' - LUGO 2
(RAIC81400D)

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practices).

I docenti comunicheranno alle famiglie il progetto e i requisiti che gli studenti dovranno avere tramite mail e sito web della scuola. Successivamente con i soli studenti selezionati si terrà un incontro per fornire maggiori dettagli, obiettivi e gli esiti che si prevede di raggiungere. Se gli studenti dimostreranno interesse per le attività, se vi saranno ricadute positive sull'andamento didattico, come si prevede, la scuola farà in modo di ripetere la stessa esperienza, aprendola a un maggior numero di partecipanti che potranno usufruire dei materiali cartacei e digitali prodotti nel corso di questo progetto pilota. Inoltre le eventuali video-lezioni che gli studenti dovranno visionare a casa durante lo svolgimento dell'attività, saranno considerati materiale riutilizzabile per futuri percorsi anche in altri contesti.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Esperienze di collaborazione si traducono in una sinergia di responsabilità fra istituzioni scolastiche e genitori, rendendoli interlocutori sempre più motivati e responsabilizzati, nel compito educativo di accompagnare i figli verso una loro più matura autonomia.

Il rapporto fra scuola e genitori può strutturarsi su due *aspetti fondanti*:

- migliorando lo stile educativo dei genitori si creano le condizioni ottimali perché migliorino anche i figli nei loro apprendimenti e nel successo scolastico
- quanto più mature e fluide diventeranno le relazioni tra scuola e famiglia tanto maggiore vantaggio ne ricaverà la scuola stessa nello sviluppo dei suoi obiettivi educativi e formativi.

La scuola riconosce i genitori come *partners*, capaci di dare un contributo al processo formativo e sviluppano una percezione di sé positiva e propositiva, fino ad assumersi la consapevole responsabilità di contribuire attivamente e con competenza al processo di apprendimento.

In ogni modulo saranno riservati alcuni incontri in cui vengono proposte attività da svolgere in collaborazione genitori-figli. In questa inedita dimensione, i genitori, uscendo dalla mentalità della delega e da atteggiamenti di rinuncia e di passività, si riappropriano del proprio ruolo educativo ed assumono soggettività nella relazione istituzionale scuola-famiglia. Non si sentono quindi semplici "utenti" del processo educativo e formativo dei figli, bensì soggetti attivi di tale processo.



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
CLIL primaria e secondaria	PAG. 32 PTOF	http://www.istitutocomprensivogherardi.gov.it/wp-content/uploads/P-T-O-F-16-19-IS-TITUTO-COMPENSIVO-GHERARDI.pdf
Dynamic English /Lettorato madre lingua	PAG.30 PTOF	http://www.istitutocomprensivogherardi.gov.it/wp-content/uploads/P-T-O-F-16-19-IS-TITUTO-COMPENSIVO-GHERARDI.pdf
Gherardi Times - il giornalino di plesso	PAG. 31 PTOF	http://www.istitutocomprensivogherardi.gov.it/wp-content/uploads/P-T-O-F-16-19-IS-TITUTO-COMPENSIVO-GHERARDI.pdf
KET FOR SCHOOL	PAG. 29 PTOF	http://www.istitutocomprensivogherardi.gov.it/wp-content/uploads/P-T-O-F-16-19-IS-TITUTO-COMPENSIVO-GHERARDI.pdf
STAGE IN GRAN BRETAGNA	PAG. 30 PTOF	http://www.istitutocomprensivogherardi.gov.it/wp-content/uploads/P-T-O-F-16-19-IS-TITUTO-COMPENSIVO-GHERARDI.pdf
TEATRO / TEATRO-ORCHESTRA (lingua inglese)	PAG. 40 PTOF	http://www.istitutocomprensivogherardi.gov.it/wp-content/uploads/P-T-O-F-16-19-IS-TITUTO-COMPENSIVO-GHERARDI.pdf
TUTTI I COLORI DELL'ARCOBALENO	PAG. 35 PTOF	http://www.istitutocomprensivogherardi.gov.it/wp-content/uploads/P-T-O-F-16-19-IS-TITUTO-COMPENSIVO-GHERARDI.pdf
WALKING IN HISTORY	PAG. 29 PTOF	http://www.istitutocomprensivogherardi.gov.it/wp-content/uploads/P-T-O-F-16-19-IS-TITUTO-COMPENSIVO-GHERARDI.pdf

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. so ggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Pr otocollo	Data Protocollo	All ega to
potenziamento della lingua inglese		lettori madre lingua				
Insegnamento della lingua italiana come L2 per la prima comunicazione degli alunni NAI e per lo studio delle discipline.		Mediatori e facilitatori linguistici				
Collaborazione nella gestione dell'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana, modalità di inserimento NAI, rapporti con le famiglie, inserimento alunni nelle classi: attività svolta dal mediatore di territorio	1	UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	Accordo	188	08/09/2016	Si



Collaborazione nella gestione degli alunni BES, DSA e Disabili con la consulenza della pedagoga, Dott.ssa Betti Monica che coordina gli interventi educativi e sociali per gli alunni disabili e non solo.	1	UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	Accordo	1068	10/03/2017	Sì
--	---	---------------------------------------	---------	------	------------	----

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Tipologie Strutture Ospitanti Estere

Settore	Elemento
---------	----------

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
ALFABETIZZAZIONE IN AZIONE - PRIMARIA	€ 5.682,00
ALFABETIZZAZIONE IN AZIONE - SECONDARIA	€ 10.764,00
APPRENDO SE COMPRENDO	€ 5.682,00
GET ON YOUR WAY	€ 17.540,00
CLIL START UP	€ 5.082,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 44.750,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Italiano per stranieri

Titolo: ALFABETIZZAZIONE IN AZIONE - PRIMARIA

Dettagli modulo

Titolo modulo	ALFABETIZZAZIONE IN AZIONE - PRIMARIA
----------------------	---------------------------------------



**Descrizione
modulo**

STRUTTURA DEL MODULO

Realizzazione di laboratori atti a fornire strumenti linguistici efficaci per la comunicazione interpersonale; incontri in orario extrascolastico, nei primi giorni di settembre, prima dell'inizio delle lezioni e in orario pomeridiano, dalle 14,00 alle 16,00/17,00. Le attività vengono svolte in laboratori multilingue, multilivello, con gruppi eterogenei di alunni, con interventi personalizzati. Positiva la presenza di alunni italiani per favorire lo scambio e l'interazione.

I docenti dei Laboratori programmano le attività con i docenti del team di classe, per non svolgere un lavoro fine a se stesso ma coordinato con le attività di classe e rispondente ai reali bisogni degli alunni. Il lavoro verrà svolto tenendo conto dei livelli di competenza linguistica verificati con le prove d'ingresso. Saranno previsti momenti di lavoro differenziati per gruppi di livello, per non disperdere l'efficacia degli interventi didattici. Nella gestione delle attività di laboratorio, verranno individuate le particolari situazioni di disagio o svantaggio, programmando percorsi di lavoro flessibili, rispondenti ai bisogni reali.

OBIETTIVI DEL MODULO

- ampliare il lessico per esprimersi e per comprendere messaggi
- fornire strumenti linguistici efficaci per l'inserimento nel gruppo
- facilitare la socializzazione come elemento centrale per la crescita psicologica della persona e per favorire l'apprendimento scolastico
- promuovere il diritto alla lingua e alla comunicazione
- agevolare l'apprendimento dei linguaggi specifici delle varie discipline per l'utilizzo dell'italiano come lingua veicolare ai fini di acquisizione di conoscenze
- favorire la crescita globale degli alunni, accompagnandone lo sviluppo cognitivo, sociale e affettivo
- consolidare e migliorare la capacità di lettura e comprensione dei testi scolastici
- offrire l'opportunità di proseguire con profitto e autonomia l'iter scolastico
- favorire l'autostima, motivando gli alunni all'apprendimento

CONTENUTI

Si organizzeranno esperienze linguistiche per l'apprendimento intensivo della lingua italiana a vari livelli, fornendo gli elementi base per la conoscenza della Lingua Italiana attraverso le abilità di ascolto, parlato, lettura e scrittura, con attenzione:

al linguaggio orale, al fine di:

- migliorare l'uso della lingua parlata per le esigenze della comunicazione quotidiana
- arricchire il vocabolario di base dei singoli alunni
- superare le difficoltà linguistiche, spesso legate alle differenze fonetiche fra la lingua d'origine e la lingua italiana

al linguaggio scritto, al fine di:

- favorire il consolidamento del nuovo lessico via via acquisito
- intervenire nel recupero delle difficoltà scolastiche
- sviluppare la conoscenza delle principali strategie per la lettura, la comprensione e la rielaborazione delle informazioni

alla lingua dello studio, al fine di:

- realizzare interventi per la facilitazione degli apprendimenti
- predisporre attività di recupero o di rinforzo dell'apprendimento a livello individuale o a piccoli gruppi

Il modulo è rivolto ad alunni di tutte le classi della scuola in cui risultano iscritti ragazzi di nazionalità straniera, agevolando la partecipazione di neo-arrivati, di coloro che manifestano ancora difficoltà linguistiche e comunque tutti i ragazzi che presentano condizioni di notevole "svantaggio" socio-economico-culturale, ostacolo ad un positivo inserimento e al loro successo formativo.

METODOLOGIA

Si prevede di strutturare il lavoro attraverso cooperative learning, problem solving, tutoring, peer education, conversazioni ed esercizi legati alle discipline scolastiche supportati dall'utilizzo di tablet e programmi e applicazioni adeguati (WEB APPS tipo Quizlet). Inoltre per stimolare la partecipazione e la motivazione degli alunni, è necessario



ricorrere a varie strategie didattiche, adeguate alle diverse situazioni scolastiche: attività ludica ed operativa, drammatizzazione e giochi di ruolo. Tale metodologia interattiva permette di creare un contesto significativo, autentico e motivante per l'alunno e coinvolgere più capacità e abilità: capacità cognitive, affettive, linguistico comunicative e sensoriali, rendendo l'apprendimento più duraturo.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Il Laboratorio, dove si svolgono i percorsi di alfabetizzazione, è uno spazio funzionante come luogo di accoglienza e di apprendimento, nel quale sono presenti strumenti didattici di varia tipologia (computer, LIM, stampante, videocamera ...) ma soprattutto un ambiente nel quale sia data agli alunni l'opportunità di un apprendimento interattivo. I banchi sono organizzati ad isole per facilitare il lavoro di piccolo gruppo, essendo il gruppo multilingue e multilivello. Nel Laboratorio trovano spazio:

- segni delle provenienze e delle identità culturali in modo da limitare gli effetti negativi di rimozione: planisferi, carte geografiche, immagini, fotografie di luoghi e città di origine, libri e scritti nelle lingue materne
- tracce dei percorsi e delle storie personali: immagini, raccolta di storie e autobiografie relative alla vita prima e dopo il viaggio migratorio
- cartelli e scritte di benvenuto in varie lingue
- strumenti didattici: liste bilingui di parole, cartelloni e alfabetieri, vocabolari di base in lingua italiana illustrati, vocabolari bilingui, giochi linguistici, testi semplificati, schedari e glossari
- spazi per attività operative (artigianato creativo...)
- ambienti per attività teatrali e di drammatizzazione.

La strutturazione a laboratorio di uno spazio definito indica la consapevolezza della specificità dei bisogni degli alunni, accogliendoli in un luogo nel quale possano riconoscersi, in quanto vi lasciano tracce visibili del loro cammino.

RISULTATI ATTESI

- facilitazione nell'inserimento e nell'integrazione
- miglioramento della socializzazione
- miglioramento del rendimento scolastico
- conseguimento di una maggiore autonomia linguistica
- partecipazione al lavoro attivo della classe
- raggiungimento di determinati obiettivi delle programmazioni disciplinari
- miglioramento dell'autostima
- aumentata consapevolezza delle proprie possibilità e capacità

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il monitoraggio avverrà in itinere tenendo conto dei miglioramenti nella partecipazione alle attività via via proposte. Le tradizionali modalità di verifica (formative e sommative) saranno sostituite dal controllo della ricaduta sull'intera classe degli esiti riscontrati nonché dalla condivisione degli elaborati prodotti durante lo svolgimento di tutto il percorso.

Al termine di ogni unità di apprendimento verrà somministrata agli alunni una scheda strutturata atta a monitorare i progressi conseguiti e a valutare l'opportunità di proseguire il percorso programmato o di apportarvi adeguamenti in base a eventuali bisogni emersi. Al termine del corso verrà poi somministrata una scheda di verifica globale per valutare il livello di competenze e abilità conseguito da ciascun allievo. Quale documentazione delle attività laboratoriali, è previsto l'allestimento, all'interno della scuola, di una "Mostra espositiva" dei lavori effettuati dai ragazzi sul tema delle "culture altre", del "viaggio", attraverso racconti e storie illustrate anche di "personaggi famosi" e di "eroi" appartenenti alla storia nazionale e di esempi di vita tratti dalla realtà quotidiana. Infine verrà realizzato, da parte degli alunni partecipanti in lingue diverse, un opuscolo che contenga le notizie principali relative all'Istituto Comprensivo (ordinamento, modalità di iscrizione, istruzioni su come compilare la modulistica).

Data inizio prevista 04/09/2017

Data fine prevista 30/03/2018



Tipo Modulo	Italiano per stranieri
Sedi dove è previsto il modulo	RAEE81401G
Numero destinatari	25 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: ALFABETIZZAZIONE IN AZIONE - PRIMARIA

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Italiano per stranieri

Titolo: ALFABETIZZAZIONE IN AZIONE - SECONDARIA

Dettagli modulo

Titolo modulo	ALFABETIZZAZIONE IN AZIONE - SECONDARIA
----------------------	---



**Descrizione
modulo**

STRUTTURA DEL MODULO

Realizzazione di laboratori atti a fornire strumenti linguistici efficaci per la comunicazione interpersonale; incontri in orario extrascolastico, nei primi giorni di settembre, prima dell'inizio delle lezioni e in orario pomeridiano, dalle 14,00 alle 16,00/17,00. Le attività vengono svolte in laboratori multilingue, multilivello, con gruppi eterogenei di alunni, con interventi personalizzati. Positiva la presenza di alunni italiani per favorire lo scambio e l'interazione.

I docenti dei Laboratori programmano le attività con i docenti del consiglio di classe, per non svolgere un lavoro fine a se stesso ma coordinato con le attività di classe e rispondente ai reali bisogni degli alunni. Il lavoro verrà svolto tenendo conto dei livelli di competenza linguistica verificati con le prove d'ingresso. Saranno previsti momenti di lavoro differenziati per gruppi di livello, per non disperdere l'efficacia degli interventi didattici. Nella gestione delle attività di laboratorio, verranno individuate le particolari situazioni di disagio o svantaggio, programmando percorsi di lavoro flessibili, rispondenti ai bisogni reali.

OBIETTIVI DEL MODULO

- avviare e consolidare l'apprendimento dei contenuti disciplinari, valorizzando le competenze già acquisite
- fornire strumenti linguistici in L2 efficaci per comunicare (ITALBASE)
- ampliare l'acquisizione della lingua italiana come L 2 per la comunicazione interpersonale di base e avviare l'apprendimento dei contenuti disciplinari comuni (ITALSTUDIO)
- Ampliare il lessico per esprimersi e per comprendere messaggi
- Fornire strumenti linguistici efficaci per l'inserimento nel gruppo
- Consolidare e migliorare la capacità di lettura e comprensione dei testi scolastici
- Avviare ad un metodo di studio proficuo
- Favorire l'autostima, motivando gli alunni all'apprendimento

CONTENUTI

Si organizzeranno esperienze linguistiche per l'apprendimento intensivo della lingua italiana a vari livelli, fornendo gli elementi base per la conoscenza della Lingua Italiana attraverso le abilità di ascolto, parlato, lettura e scrittura, con attenzione:

al linguaggio orale, al fine di:

- migliorare l'uso della lingua parlata per le esigenze della comunicazione quotidiana
- arricchire il vocabolario di base dei singoli alunni
- superare le difficoltà linguistiche, spesso legate alle differenze fonetiche fra la lingua d'origine e la lingua italiana

al linguaggio scritto, al fine di:

- favorire il consolidamento del nuovo lessico via via acquisito
- intervenire nel recupero delle difficoltà scolastiche
- sviluppare la conoscenza delle principali strategie per la lettura, la comprensione e la rielaborazione delle informazioni

alla lingua dello studio, al fine di:

- realizzare interventi per la facilitazione degli apprendimenti
- predisporre attività di recupero o di rinforzo dell'apprendimento a livello individuale o a piccoli gruppi

Le attività saranno integrate con una rilettura di punti della programmazione delle singole discipline per offrire spunti di intercultura all'interno del normale lavoro in classe.

Il modulo è rivolto ad alunni di tutte le classi della scuola in cui risultano iscritti ragazzi di nazionalità straniera, agevolando la partecipazione di neo-arrivati, di coloro che manifestano ancora difficoltà linguistiche e comunque tutti i ragazzi che presentano condizioni di notevole "svantaggio" socio-economico-culturale, ostacolo ad un positivo inserimento e al loro successo formativo.

METODOLOGIA

Si prevede di strutturare il lavoro attraverso cooperative learning, problem solving, tutoring, peer education, conversazioni ed esercizi legati alle discipline scolastiche supportati dall'utilizzo di tablet e programmi e applicazioni adeguati (WEB APPS tipo



Quizlet). Inoltre per stimolare la partecipazione e la motivazione degli alunni, è necessario ricorrere a varie strategie didattiche, adeguate alle diverse situazioni scolastiche: attività ludica ed operativa, drammatizzazione e giochi di ruolo. Tale metodologia interattiva permette di creare un contesto significativo, autentico e motivante per l'alunno e coinvolgere più capacità e abilità: capacità cognitive, affettive, linguistico comunicative e sensoriali, rendendo l'apprendimento più duraturo.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Il Laboratorio, dove si svolgono i percorsi di alfabetizzazione, è uno spazio funzionante come luogo di accoglienza e di apprendimento, nel quale sono presenti strumenti didattici di varia tipologia (computer, LIM, stampante, videocamera ...) ma soprattutto un ambiente nel quale sia data agli alunni l'opportunità di un apprendimento interattivo. I banchi sono organizzati ad isole per facilitare il lavoro di piccolo gruppo, essendo il gruppo multilingue e multilivello. Nel Laboratorio trovano spazio:

- segni delle provenienze e delle identità culturali in modo da limitare gli effetti negativi di rimozione: planisferi, carte geografiche, immagini, fotografie di luoghi e città di origine, libri e scritti nelle lingue materne
- tracce dei percorsi e delle storie personali: immagini, raccolta di storie e autobiografie relative alla vita prima e dopo il viaggio migratorio
- cartelli e scritte di benvenuto in varie lingue
- strumenti didattici: liste bilingui di parole, cartelloni e alfabetieri, vocabolari di base in lingua italiana illustrati, vocabolari bilingui, giochi linguistici, testi semplificati, schedari e glossari
- spazi per attività operative (artigianato creativo...)
- ambienti per attività teatrali e di drammatizzazione.

La strutturazione a laboratorio di uno spazio definito indica la consapevolezza della specificità dei bisogni degli alunni, accogliendoli in un luogo nel quale possano riconoscersi, in quanto vi lasciano tracce visibili del loro cammino.

RISULTATI ATTESI

- facilitazione nell'inserimento e nell'integrazione
- miglioramento della socializzazione
- miglioramento del rendimento scolastico
- conseguimento di una maggiore autonomia linguistica
- partecipazione al lavoro attivo della classe
- raggiungimento di determinati obiettivi delle programmazioni disciplinari
- miglioramento dell'autostima
- aumentata consapevolezza delle proprie possibilità e capacità

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il monitoraggio avverrà in itinere tenendo conto dei miglioramenti nella partecipazione alle attività via via proposte. Le tradizionali modalità di verifica (formative e sommative) saranno sostituite dal controllo della ricaduta sull'intera classe degli esiti riscontrati nonché dalla condivisione degli elaborati prodotti durante lo svolgimento di tutto il percorso.

Al termine di ogni unità di apprendimento verrà somministrata agli alunni una scheda strutturata atta a monitorare i progressi conseguiti e a valutare l'opportunità di proseguire il percorso programmato o di apportarvi adeguamenti in base a eventuali bisogni emersi. Al termine del corso verrà poi somministrata una scheda di verifica globale per valutare il livello di competenze e abilità conseguito da ciascun allievo. Quale documentazione delle attività laboratoriali, è previsto l'allestimento, all'interno della scuola, di una "Mostra espositiva" dei lavori effettuati dai ragazzi sul tema delle "culture altre", del "viaggio", attraverso racconti e storie illustrate anche di "personaggi famosi" e di "eroi" appartenenti alla storia nazionale e di esempi di vita tratti dalla realtà quotidiana. Infine verrà realizzato, da parte degli alunni partecipanti in lingue diverse, un opuscolo che contenga le notizie principali relative all'Istituto Comprensivo (ordinamento, modalità di iscrizione, istruzioni su come compilare la modulistica).

Data inizio prevista

04/09/2017



Data fine prevista	22/12/2017
Tipo Modulo	Italiano per stranieri
Sedi dove è previsto il modulo	RAMM81401E
Numero destinatari	25 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	60

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: ALFABETIZZAZIONE IN AZIONE - SECONDARIA

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			1.800,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	4.164,00 €
	TOTALE					10.764,00 €

Elenco dei moduli
Modulo: Lingua madre
Titolo: APPRENDO SE COMPRENDO

Dettagli modulo

Titolo modulo	APPRENDO SE COMPRENDO
----------------------	-----------------------



**Descrizione
modulo**

STRUTTURA DEL PROGETTO

L'abilità di comprensione del testo non sempre si sviluppa in modo spontaneo, è opportuno prevedere per tutti un efficace itinerario di lavoro per l'acquisizione delle abilità richieste e la maturazione di adeguate competenze.

Ascolto e lettura sono le abilità linguistiche della ricezione. Le modalità ed i contesti attraverso i quali si esplicano sono diversi, tuttavia le competenze linguistiche presupposte nella comprensione dei messaggi, orali o scritti, sono le stesse.

1. Competenza pragmatico – comunicativa: conoscenza ed rispetto delle convenzioni di cortesia e delle marche dei rapporti sociali (formale/informale), gli usi dei diversi registri, l'attivazione di comportamenti linguistici funzionali al raggiungimento di determinati scopi (intervenire, convincere, suggerire...).

2. Competenza testuale: capacità di distinguere tipologie testuali diverse: strutture, finalità, impieghi.

3. Competenza semantico – lessicale: si intende non solo il riconoscimento del significato di singole parole o espressioni, ma anche la sua individuazione utilizzando il contesto, oppure associando i termini a sinonimi o parafrasi.

4. Competenza morfo – sintattica: si intende l'attitudine a prestare attenzione alla punteggiatura, ai vari tipi di connettivo ed ai tempi verbali, fondamentali per ricostruire la coerenza del testo.

Si terranno in considerazione i diversi livelli di comprensione.

La comprensione di base , la capacità di cogliere e rievocare

- le idee portanti ed i loro rapporti

- la sequenza con la quale si susseguono gli eventi (indipendentemente dall'intreccio narrativo)

- i nessi di causa-effetto

- le caratteristiche più evidenti dei personaggi

- la struttura fondamentale del testo (inizio / sviluppo / conclusione).

La comprensione inferenziale, la capacità di utilizzare le informazioni del testo per ricavarne di nuove, per formulare congetture ed ipotesi.

La valutazione emotiva che presuppone la capacità di cogliere l'atmosfera psicologica sottesa al brano e di verbalizzare la reazione emotiva suscitata dalla lettura.

La comprensione critica che richiede la capacità di elaborare giudizi sulla base di determinati criteri. Questa forma di comprensione permette di cogliere eventuali incoerenze ed incompletezze del testo, di distinguere i fatti dalle opinioni, le previsioni sicure da quelle possibili o probabili e le diverse forme di ragionamento (ipotesi, proposte, spiegazioni...)

La valutazione estetica che consente di esprimere giudizi sullo stile dell'autore.

Le attività si svolgeranno in orario extra-scolastico, nel pomeriggio, dalle ore 14,00 alle ore 16,00/17,00 con un gruppo di allievi provenienti da tutte le classi.

CARATTERISTICHE DEI DESTINATARI

Il modulo è rivolto ad alunni delle classi 4° e 5° della scuola primaria e classe 1° della scuola sec. I grado. Coinvolgendo alunni di due ordini di scuola, il progetto avrà un impatto anche sulla continuità dei percorsi.

E' previsto il coinvolgimento dei genitori allo scopo di sensibilizzare le famiglie rispetto ai processi di apprendimento e consolidamento delle abilità acquisite.

OBIETTIVI

Competenza tecnica di lettura:

- Saper scegliere la strategia di lettura più efficace in funzione dell'obiettivo

- Saper utilizzare la tecnica di lettura più idonea alla situazione.

Competenza testuale

- Saper cogliere e tener conto dei fenomeni di coesione testuale.

- Saper operare le inferenze (ricavando cioè i contenuti impliciti) pertinenti alla comprensione del testo

- Saper riconoscere il registro linguistico, determinato dalle scelte morfosintattiche e lessicali dominanti nel testo.

Competenza grammaticale

- Saper riconoscere le principali funzioni sintattiche

- Saper riconoscere le forme e i valori della morfologia verbale
- Riconoscere i rapporti logico-semantiche tra sintagmi e tra frasi.

Competenza lessicale

- Riconoscere i valori sintattici della punteggiatura
- Riconoscere il significato di vocaboli non noti
- Riconoscere la particolare accezione di significato di un lessema
- Saper individuare i legami semantici e morfologici
- Saper individuare i diversi campi semantici del testo, la loro strutturazione interna e le relazioni tra di essi.

CONTENUTI

Migliorare la comprensione a scuola è un'azione basilare. I ragazzi negli anni di scuola devono leggere e usare molti differenti tipi di libri. Spesso devono utilizzare le conoscenze create con queste letture per rispondere a domande e scrivere su determinati argomenti. I ragazzi a volte sono sconcertati dalla quantità di lettura che gli si richiede di fare. Devono leggere cose che non vogliono leggere e spesso non gli è chiaro il motivo per cui devono farlo. A volte iniziano senza sapere nulla su quell'argomento e trovano delle difficoltà nel linguaggio. Se i bambini leggono troppo lentamente forse hanno problemi nel ricordare cosa è successo all'inizio della frase o del paragrafo e perdono il filo del discorso. Ci sono differenti modi per aiutare i ragazzi ad essere lettori più efficienti e più intelligenti:

- discutere dell'argomento prima di leggere qualcosa su di esso e farsi una più o meno vaga idea di cosa tratta la lettura;
- chiarire quali informazioni e/o effetti potranno risultarne;
- scorrere il testo, illustrazioni, note, domande di comprensione, ecc. prima per farsi un'idea generale;
- provare ad andare oltre ciò che si sta leggendo in quel momento per predire come finirà la frase, cosa succederà dopo o di cosa parlerà il pezzo successivo.

Dinanzi a difficoltà nella comprensione, ci sono alcune cose che si possono fare:

- Parlare al ragazzo dell'argomento prima che inizi a leggere, forse usare il titolo può essere utile.
- L'allievo dovrebbe aver chiaro perché sta per leggere un certo libro
- I ragazzi spesso devono rispondere a delle domande di comprensione dopo aver letto qualcosa ed è bene far scorrere, leggere ai ragazzi le domande, prima;
- Mentre legge, l'allievo dovrebbe essere incoraggiato a parafrasare nella sua mente ciò che ha appena letto
- Per migliorare le facoltà di comprensione dell'allievo è importante aiutarlo a sviluppare modi di capire il significato di parole sconosciute (uso del dizionario, usare il contesto per capire il significato, guardare la parola in sé e vedere se è simile ad altre già conosciute...)

METODOLOGIA

La lettura verrà proposta in funzione di concrete necessità o stimolata attraverso la curiosità suscitata nei confronti di temi o situazioni connesse al percorso di apprendimento o al vissuto dei ragazzi. Le proposte organizzative saranno varie, dettate dal tipo di lavoro. Si prevede di strutturare il lavoro attraverso cooperative learning, tutoring, peer education, conversazioni ed esercizi legati alle discipline scolastiche supportati dall'utilizzo di tablet e programmi e applicazioni adeguati.

Il metodo si basa sul coinvolgimento attivo del soggetto, che sperimenta e riflette sulle proprie idee e sul suo operato, al fine di trarre stimoli ed indicazioni utili per migliorare le proprie prestazioni comunicative.

COLLABORAZIONE CON LA FAMIGLIA

A casa l'azione continua: il ruolo dei genitori La famiglia deve creare un 'bisogno intellettuale'. Leggere non è una necessità primaria dell'individuo, ma diventa un bisogno intellettuale, legato alla sua crescita, alla formazione del bambino e dell'adolescente. Spesso di fronte a questa consapevolezza la reazione degli educatori, del sistema scolastico, dei genitori, è una costante costrizione del bambino alla lettura. Niente di più errato. Molti ragazzi quando arrivano all'adolescenza perdono l'entusiasmo per la lettura, anche quelli che la consideravano un gradevole diversivo. Questo cambiamento è spesso



il risultato dell'aumento del lavoro scolastico, della quantità di tempo speso nella vita sociale, nei passatempo e interessi, e il fatto che la lettura è considerata dai ragazzi di quest'età quasi come un obbligo. Comunque, malgrado ciò, i bambini dovrebbero essere incoraggiati a leggere per piacere e divertimento. I genitori hanno qualità, capacità e mezzi estremamente preziosi per l'apprendimento del bambino: è in casa che il bambino comincia a rendersi conto di quanto la lettura possa offrire piacere e informazione. Si propongono 4 punti generali seguendo i quali è possibile aiutare ed incoraggiare lo sviluppo del bambino come lettore:

- Lettura regolare: utile leggere al proprio figlio regolarmente e continuare a farlo anche dopo che ha imparato a leggere; in tal modo impara a scegliere i libri e le storie che lo interessano e quindi a coinvolgerlo; si possono incrementare le sue risorse di lettura accompagnandolo in biblioteca e libreria e utilizzando in casa riviste, quotidiani e programmi radio e televisivi.
- Parlare e ascoltare: Sollecitarli a descrivere i loro pensieri e sentimenti li aiuta ad ampliare il linguaggio e a costruire il vocabolario, aumenta la loro conoscenza e confidenza con la lettura.
- Distribuire la TV, i videogiochi, internet, non significa proibire del tutto tali media ma bisogna discutere con i propri figli e incoraggiarli ad essere selettivi nelle scelte e più critici circa ciò che guardano.
- Leggere: veder leggere aiuta i bambini. Se agli adulti piace leggere è facile che piacerà anche a loro. I ragazzi hanno bisogno di riconoscere che la lettura è utile, di avere accesso a libri che li interessino e di avere tempo per leggere. Per ricattare l'interesse nei libri il giovane lettore ha bisogno di avere periodi abbastanza lunghi di ininterrotto tempo libero (vacanze, periodi dopo un esame, convalescenze, ecc...). Lasciare che il bambino in questi momenti legga ciò che vuole può senz'altro essere d'aiuto.

Si prevede la realizzazione di una gara di lettura su testi che siano stati presi in esame dai ragazzi in cui saranno gli alunni a preparare i quesiti da sottoporre ai genitori/concorrenti.

RISULTATI ATTESI

Tale percorso e la particolare metodologia utilizzata prevedono i seguenti risultati:

- Miglioramento delle abilità di comprensione orale e scritta, interazione orale e produzione scritta, rilevabili con un miglioramento degli esiti formativi e sommativi
- Aumento della motivazione all'apprendimento, rilevabile attraverso un minor numero di assenze ed una maggiore partecipazione ai laboratori pomeridiani

MONITORAGGIO E VERIFICA

Il monitoraggio avverrà in itinere tenendo conto dei miglioramenti nella partecipazione alle attività via via proposte. Le tradizionali modalità di verifica saranno sostituite dal controllo della ricaduta sull'intera classe degli esiti riscontrati nonché dalla condivisione degli elaborati prodotti durante lo svolgimento di tutto il percorso.

La gara di lettura sarà il momento conclusivo di tutto il percorso.

Data inizio prevista	02/10/2017
Data fine prevista	31/03/2018
Tipo Modulo	Lingua madre
Sedi dove è previsto il modulo	RAEE81401G RAMM81401E
Numero destinatari	10 Allievi (Primaria primo ciclo) 15 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: APPRENDO SE COMPRENDO



Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Lingua straniera

Titolo: GET ON YOUR WAY

Dettagli modulo

Titolo modulo	GET ON YOUR WAY
Descrizione modulo	<p>Struttura del progetto:</p> <p>L'idea di tale progetto nasce da un'analisi scaturita dai risultati positivi raggiunti dagli studenti durante l'anno scolastico e il palese desiderio dimostrato dagli stessi di partecipare ad esperienze all'estero. I potenziali destinatari sono quindi tutti gli studenti e le studentesse che pur mostrando particolare attitudine per le lingue straniere non possono partecipare a scambi culturali e viaggi di istruzione all'estero per problemi economici e/o familiari.</p> <p>Il progetto prevede di iniziare il primo settembre con la durata di due ore da svolgersi nella mattinata. Essendo un approccio innovativo è necessario che gli studenti siano consapevoli del percorso che dovranno seguire; si prevede di iniziare con due ore a giorni alterni per la prima settimana e due ore due volte nella seconda settimana. In seguito, con l'inizio delle lezioni curricolari, il progetto proseguirà in orario pomeridiano con cadenza di una volta alla settimana.</p> <p>Gli obiettivi didattici e formativi del modulo sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche • Migliorare la capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali in una lingua straniera. • Potenziare l'interazione e il confronto con gli altri. • Riconoscere nella diversità culturale un arricchimento personale <p>I contenuti :</p> <p>Saranno scelti quelli più idonei e di maggiore interesse per sviluppare la competenza comunicativa nell'interazione orale (comprensione ed espressione) per rinforzare, arricchire e potenziare le abilità di ricezione, produzione ed interazione tenendo conto dell'età di riferimento, della progressione del percorso, degli ambiti e contesti socio-culturali in cui si vive. I contenuti dovranno essere in stretta correlazione e non casuale tra apprendimento e nuove tecnologie; ciò deve segnare il salto di qualità nell'apprendimento in generale e nell'apprendimento delle lingue in particolare. L'impiego diffuso delle tecnologie informatiche e i nuovi metodi di apprendimento, porteranno ad una più alta motivazione dello studio della lingua straniera.</p> <p>Metodologie</p>



L'innovazione metodologica che si intende usare è quella della flipped classroom o 'didattica capovolta' che presuppone uno spostamento di prospettiva: l'insegnante madrelingua guida il lavoro, ma le conquiste didattiche sono degli studenti. È una metodologia che ottimizza il rapporto docente/studente e capovolge l'esperienza educativa portando in classe attività didattiche più efficaci. La 'didattica capovolta' si accompagna a cooperative learning, peer tutoring, peer education. Si intende anche utilizzare la metodologia del 'debate' molto usata nelle scuole anglosassoni. L'arte del dibattere sviluppa il pensiero critico e le competenze comunicative; promuove l'autostima e la consapevolezza culturale; abitua a saper strutturare un discorso e sostenere le proprie argomentazioni, a ricercare e selezionare le fonti. Ogni singolo studente può diventare protagonista e avrà l'opportunità di seguire i propri ritmi di apprendimento. Nella metodologia delle flipped classroom è previsto l'impiego delle tecnologie informatiche e multimediali che, non solo rappresenta un approccio innovativo ed attraente per i giovani che con le moderne tecnologie hanno grande familiarità ma anche un approccio che conduce gli alunni verso lo studio delle lingue straniere e soprattutto li motiva alla frequenza del presente percorso di ampliamento in orario extra scolastico.

RISULTATI ATTESI

Ci si aspetta di favorire l'esercizio della cittadinanza attiva, favorendo lo sviluppo integrale del cittadino europeo, padrone delle competenze chiave previste dal documento di Lisbona. (abilità di capire, esprimere e interpretare pensieri, sentimenti e fatti e di interagire linguisticamente in maniera appropriata nei principali contesti sociali e culturali (lavorativi, familiari, del tempo libero, educativi e formativi).

Alla fine del percorso l'alunno:

1. sa esporre in lingua inglese i concetti chiave di testi riguardanti gli argomenti che saranno stati proposti e affrontati con l'aiuto dell'insegnante. Sa operare confronti con il proprio vissuto quotidiano esprimendo opinioni personali
2. l'alunno sa rispondere a domande riguardanti se stesso e il proprio vissuto quotidiano anche se poste da parlanti nativi
3. l'alunno dimostra di aver ampliato il proprio lessico riutilizzando nella produzione orale i vocaboli precedentemente incontrati.

Ci si aspetta anche di produrre e riutilizzare le video lezioni nonché di monitorare i progressi e le fasi di debate che seguiranno nella classe.

Nell'insegnamento capovolto, l'insegnante valuta costantemente il lavoro degli studenti che ricevono uno stimolo immediato per capire se stanno procedendo nel modo corretto o se devono correggere il tiro.

Svolgendo il compito in classe si possono applicare un numero elevato di prove valutabili e lo studente potrà autovalutarsi e costruire il proprio portfolio che rispecchierà la sua progressiva acquisizione di nuove competenze.

Data inizio prevista	04/09/2017
Data fine prevista	31/05/2018
Tipo Modulo	Lingua straniera
Sedi dove è previsto il modulo	RAMM81401E
Numero destinatari	25 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	100

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: GET ON YOUR WAY



Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			7.000,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			3.000,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	6.940,00 €
	TOTALE					17.540,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie

Titolo: CLIL START UP

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	CLIL START UP
Descrizione modulo	<p>STRUTTURA DEL PROGETTO La competenza linguistica in lingua straniera è una competenza chiave per il curriculum degli studenti e la metodologia CLIL è considerata uno stimolo al rinnovamento e miglioramento dei curricoli scolastici. Le attività del progetto prevedono una serie di unità didattiche CLIL, tematiche, relative alle discipline di storia e scienze, coinvolgendo alunni delle classi 3°, 4° e 5° della scuola primaria. Il modulo si svilupperà dalle 14,00 alle 16,30, in orario extra-scolastico per gli alunni iscritti al tempo normale; potranno accedere anche alunni delle classi a tempo pieno organizzando attività a classi aperte.</p> <p>OBIETTIVI DIDATTICI/FORMATIVI - ampliamento di conoscenze della Disciplina Non Linguistica (DNL) ma soprattutto di competenze ed abilità grazie alla metodologia CLIL - potenziamento di obiettivi linguistici della Lingua2 legati allo sviluppo del lessico e di competenze come ascoltare, leggere, parlare e scrivere - acquisire le 5 abilità: Speaking, Listening, Reading, Writing e Interacting - essere capace di utilizzare espressioni idiomatiche in contesti significativi - motivare allo studio delle lingue straniere attraverso percorsi anche ludici - avviare l'approfondimento linguistico in vista della futura acquisizione di conseguimento STARTER - far vivere una precoce esperienza formativa di confronto con docenti madre lingua - offrire un ulteriore spazio di socializzazione e lavoro di gruppo. - saper scambiare semplici informazioni relative alla sfera personale in inglese</p> <p>CONTENUTI La metodologia CLIL è motivante perché permette l'uso della L2 per comunicare ed attiva tre dimensioni del sapere: cognitiva, metacognitiva e relazionale: · Ascolto e drammatizzazione · Realizzazione di un poster · Attività individuali, a coppie ed in gruppo · Disegno e descrizione · Completamento di tabelle · Esecuzione di canti e mimi · Completamento di schede · Utilizzo di mappe e diagrammi</p>



- Sperimentazione e realizzazione di prodotti digitali
Le tematiche riguarderanno le discipline di storia e scienze.

METODOLOGIE

L'insegnante crea condizioni che facilitano l'apprendimento dell'argomento attraverso mirate attività di semplificazione, impiegando strategie che permettano di utilizzare la lingua inglese attraverso ripetizione, riformulazione, richiesta di conferma di comprensione, ricorso ad esempi concreti, illustrazione di parole-chiave mediante flashcards (scaffoldings). Sarà fatto uso di strategie didattiche e scaffolding che rendano il contenuto comprensibile ed acquisibile per gli studenti con attività di pre-listening e while-listening. La metodologia applicata sarà anche di e-CLIL prevedendo lezioni multimediali con supporti digitali e verifica delle competenze raggiunte dai ragazzi tramite supporti digitali online. Come da metodologia CLIL si ridurrà al minimo la quantità di lezioni frontali, cercando di far costruire ai ragazzi il contenuto e le competenze obiettivo delle lezioni soprattutto con il cooperative e team working. I docenti proporranno attività con l'ausilio di supporti digitali: Ipad, Netbook e Personal Computer. Ogni insegnante potrà utilizzare il software che ritiene più opportuno alla propria azione didattica.

RISULTATI ATTESI

A livello della progettazione, un percorso CLIL porta ad una declinazione più attenta degli obiettivi disciplinari che deve tenere conto di quelli linguistici. Ci si attende quindi una maggiore opportunità di utilizzo della Lingua 2 grazie alla ricchezza linguistica della DNL.

MODALITA' DI VERIFICA

Le docenti valuteranno l'andamento del progetto su feedback orali durante la lezione e alla fine di essa e in itinere. Verranno somministrate prove di valutazione oggettive come ad esempio: test a risposta multipla per verificare la comprensione, sia in lingua inglese che italiana per verificare le conoscenze della disciplina.

Data inizio prevista	02/10/2017
Data fine prevista	30/03/2018
Tipo Modulo	Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie
Sedi dove è previsto il modulo	RAEE81401G
Numero destinatari	25 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: CLIL START UP

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €



Azione 10.2.1 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Riepilogo progetti

Progetto	Costo
MI PREPARO ... GIOCANDO	€ 17.046,00
VAI AVANTI A MODO TUO	€ 44.750,00
TOTALE PROGETTO	€ 61.796,00

Avviso	1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base(Piano 40781)
Importo totale richiesto	€ 61.796,00
Num. Delibera collegio docenti	2107
Data Delibera collegio docenti	17/03/2017
Num. Delibera consiglio d'istituto	2108
Data Delibera consiglio d'istituto	26/04/2017
Data e ora inoltro	09/05/2017 19:17:58
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio (2015) a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.1A - Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia	Espressione corporea (attività ludiche,attività psicomotorie): <u>MI MUOVO ... GIOCANDO</u>	€ 5.682,00	
10.2.1A - Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia	Pluri-attività (attività educative propedeutiche di pregrafismo e di precalcolo, multiculturalità, esplorazione dell'ambiente, ecc.): <u>SCRIVO ... GIOCANDO A LUGO</u>	€ 5.682,00	
10.2.1A - Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia	Pluri-attività (attività educative propedeutiche di pregrafismo e di precalcolo, multiculturalità, esplorazione dell'ambiente, ecc.): <u>SCRIVO ... GIOCANDO A VOLTANA</u>	€ 5.682,00	
	Totale Progetto "MI PREPARO ... GIOCANDO"	€ 17.046,00	€ 20.000,00



10.2.2A - Competenze di base	Italiano per stranieri: <u>ALFABETIZZAZIONE IN AZIONE - PRIMARIA</u>	€ 5.682,00	
10.2.2A - Competenze di base	Italiano per stranieri: <u>ALFABETIZZAZIONE IN AZIONE - SECONDARIA</u>	€ 10.764,00	
10.2.2A - Competenze di base	Lingua madre: <u>APPRENDO SE COMPRENDO</u>	€ 5.682,00	
10.2.2A - Competenze di base	Lingua straniera: <u>GET ON YOUR WAY</u>	€ 17.540,00	
10.2.2A - Competenze di base	Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie: <u>CLIL START UP</u>	€ 5.082,00	
	Totale Progetto "VAI AVANTI A MODO TUO"	€ 44.750,00	€ 45.000,00
	TOTALE CANDIDATURA	€ 61.796,00	